



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027/2029

COMUNE DI CASTELLANZA



INTRODUZIONE.....	4
1. La programmazione nel contesto normativo	5
1.1 Il Documento Unico di Programmazione	7
SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	8
2. Quadro delle condizioni esterne.....	9
2.1 Analisi di Contesto.....	10
2.2 Il contesto Mondiale, Europeo e Nazionale	12
2.2.1 Scenario economico e sociale mondiale	12
2.2.2 Scenario economico e sociale europeo.....	18
2.2.3 Scenario economico e sociale nazionale (Italia).....	20
2.3 Analisi Demografica	24
2.4 Analisi del territorio e delle strutture.....	27
3. Quadro delle condizioni interne	28
3.1 Organizzazione dell'Ente	29
3.2 Le risorse umane disponibili.....	35
3.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi.....	38
3.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati	39
4. Indirizzi e temi strategici	46
4.1 Il piano di governo	47
4.1.1 Sviluppo e Governo del Territorio	48
4.1.2 Lavori Pubblici	51
4.1.3 Ecologia e Ambiente.....	54
4.1.4 Politiche Sociali	56
4.1.5 Nella Cultura una idea di Comunità	60
4.1.6 Accanto alla Scuola per il Futuro dei Giovani.....	64
4.1.7 Lo Sport: Strutture, Campi e Società.....	65

4.1.8 Sicurezza Urbana e Polizia Locale	68
4.1.9 Economia, Commercio e Marketing Territoriale	70
4.1.10 Informatica	71
4.1.11 Politiche di Bilancio	72
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	74
5. Descrizione degli obiettivi strategici 2027/2029	75
5.1 Settore Affari Generali - Comunicazione/ Informazione e Innovazione	76
5.2 Settore Istruzione/Cultura e Sport	78
5.3 Settore Servizi Demografici	83
5.4 Settore Servizi Sociali	84
5.5 Settore Opere Pubbliche	87
5.6 Settore Governo Del Territorio.....	90
5.7 Settore Polizia Locale	94
5.8 Settore Economico – Finanziario.....	96
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	98
6. Piano Triennale delle Opere Pubbliche	100
7. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.....	104
8. Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2027/2029.....	107
9. Programma degli Incarichi di Collaborazione a Persone Fisiche	109
CONSIDERAZIONI FINALI	112

INTRODUZIONE

1. La programmazione nel contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, che però tendono a seguire trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio. Scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *“Piano di governo”*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *“qualificata”*, dovrà contenere la lettura, e non solo contabile, dei documenti nei quali le

decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti "interni" sull'organizzazione ed "esterni" sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, "slegate" dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione raffigura dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

1.1 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. È importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2. Quadro delle condizioni esterne

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale (definiti in ambito nazionale) e in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea e si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

2.1 Analisi di Contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese

2.2 Il contesto Mondiale, Europeo e Nazionale

2.2.1 Scenario economico e sociale mondiale

- Elementi di incertezza sistemica e tensioni geopolitiche

Il quadro economico internazionale si proietta verso il triennio 2027-2029 in un contesto strutturalmente segnato da **frammentazione geopolitica e vulnerabilità dei mercati**. Rispetto all'assestamento che sembrava profilarsi nella prima metà del decennio, l'equilibrio macro sistemico globale è frenato dalla sovrapposizione di due shock dal lato dell'offerta:

Il perdurare del **conflitto russo-ucraino**, che mantiene rigide le catene di approvvigionamento di materie prime industriali e agricole in Europa.

L'acuirsi della **crisi in Medio Oriente**, che ha assunto le caratteristiche di uno shock energetico e logistico strutturale.

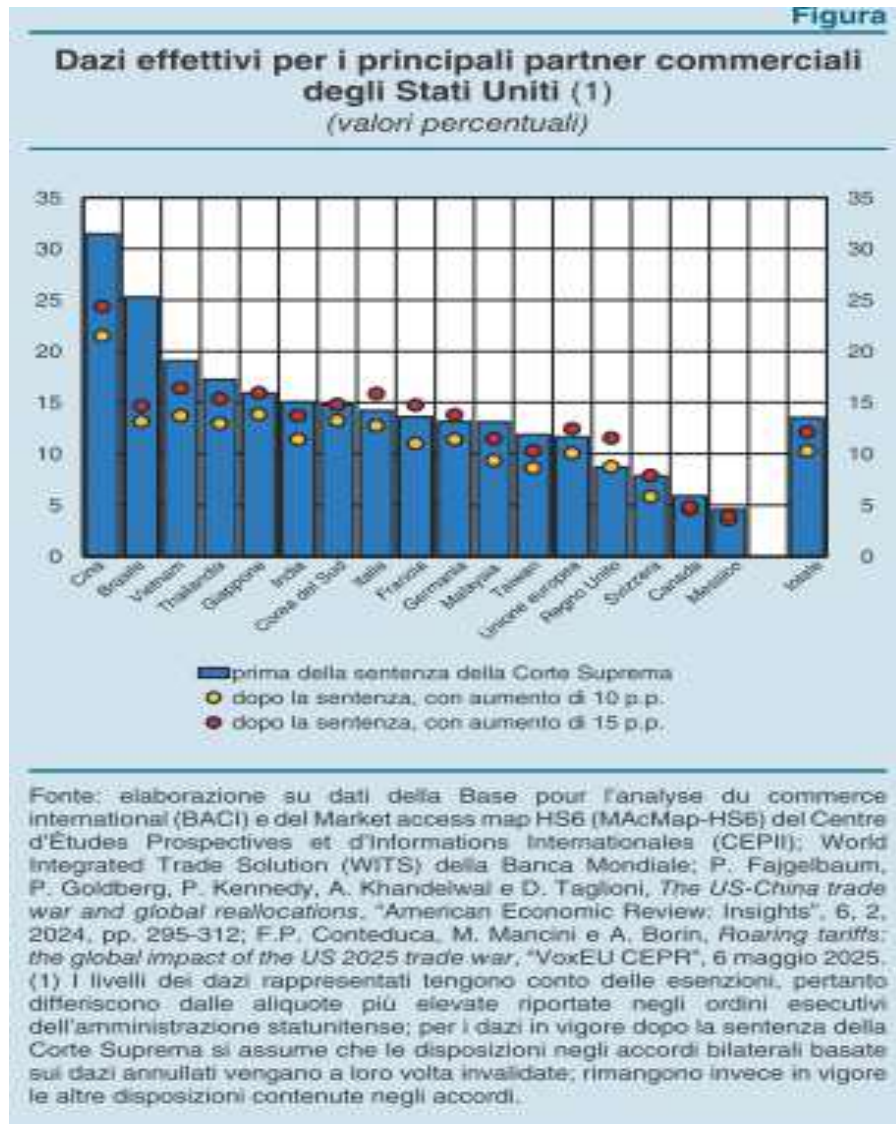
La stretta integrazione dei mercati amplifica la trasmissione di questi shock. Come rilevato nelle dichiarazioni del Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, l'effetto combinato di queste tensioni e l'aumento dei costi logistici associati sottraggono circa **1 punto percentuale alla crescita globale complessiva**, riducendo la traiettoria di sviluppo potenziale rispetto alle medie storiche pre-pandemiche.

- Politiche protezionistiche e revisioni dei modelli di crescita

Le simulazioni pubblicate dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) nel *World Economic Outlook* (luglio 2026), indicano una tenuta asimmetrica della crescita globale, con il PIL mondiale stimato al **+3,0%** per il 2026 (in lieve rallentamento di un decimale rispetto alle stime primaverili) e una successiva accelerazione prevista al **+3,4%** per il 2027 (p. 1). Questa parziale resilienza è sostenuta dagli investimenti privati nel settore tecnologico e nei sistemi di Intelligenza Artificiale (AI), localizzati prevalentemente nel blocco nordamericano e in alcune aree asiatiche.

Tuttavia, l'introduzione di **nuove barriere tariffarie e tariffe doganali unilaterali** da parte degli Stati Uniti, unitamente alle ritorsioni commerciali asimmetriche implementate da Cina e Unione Europea, ha spinto l'OCSE a elaborare scenari previsionali fortemente cautelativi. Nello scenario

base, la crescita globale rallenta verso il **3,0%**, mentre l'attivazione di ulteriori dazi rischia di innescare una spirale stagflativa, frenando gli investimenti transfrontalieri e comprimendo il commercio internazionale.



- **Ricadute sociali: Inflazione core e dinamiche occupazionali**

Sotto il profilo sociale, la combinazione di tensioni tariffarie e rincari energetici impatta direttamente sui redditi reali delle famiglie:

Rigidità dei servizi: Sebbene l'inflazione sui beni volatili abbia registrato una parziale decelerazione, l'inflazione nel comparto dei servizi rimane ostinatamente rigida in ambito globale a causa delle pressioni salariali interne.

Tempi di riallineamento: L'OCSE stima che il riallineamento degli indici dei prezzi verso i target d'obiettivo delle banche centrali (2,0%) richiederà più tempo del previsto.

Costo del denaro: Il prolungamento di politiche monetarie restrittive incide negativamente sulla creazione di occupazione a livello globale e frena l'espansione dei consumi privati.

La Banca d'Italia nel bollettino economico di aprile 2026 concorda nel prevedere scenari di contrazione e rallentamento. Negli Stati Uniti l'attività economica alla fine del 2025 era stata ancora sostenuta dagli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale, ma risulta frenata dalla sospensione temporanea delle attività federali. In Cina la dinamica del prodotto continua a essere trainata dalle esportazioni, mostrando una revisione leggermente rialzista che fissa lo sviluppo al +4,6%. Come previsto dal FMI la crescita mondiale, che aveva risentito delle tensioni commerciali meno di quanto inizialmente previsto, secondo le stime di Banca d'Italia si attenuerebbe nel 2026 al 3,1 per cento ma scenderebbe intorno al 2 in uno scenario particolarmente grave; il commercio mondiale rallenterebbe ulteriormente nel 2026.

Come rilevato nei quadri previsionali aggiornati del FMI, l'inflazione globale per il 2026 è stimata in aumento al 4,7%, spinta principalmente dalle persistenti tensioni sui mercati energetici e sui costi delle materie prime industriali e agricole.

Annex Table 1. Selected Economies: Real GDP Growth
(Percent change)

	2024	2025	Projections		Difference from April 2026 WEO Projections 1/	
			2026	2027	2026	2027
Argentina	-1.3	4.4	3.5	4.0	0.0	0.0
Australia	1.0	2.0	1.9	1.7	-0.1	0.0
Brazil	3.4	2.3	2.4	2.2	0.5	0.2
Canada	2.0	1.9	1.1	1.7	-0.4	-0.2
China	5.0	5.0	4.6	4.1	0.2	0.1
Egypt 2/	2.4	4.4	4.6	4.4	0.4	-0.4
France	1.4	0.9	0.6	0.9	-0.3	0.0
Germany	-0.5	0.2	0.7	1.0	-0.1	-0.2
India 2/	7.1	7.7	6.4	6.7	-0.1	0.2
Indonesia	5.0	5.1	5.0	5.1	0.0	0.0
Iran 2/ 3/	3.7	-0.8	-5.4	2.9	0.7	-0.3
Italy	0.8	0.5	0.5	0.5	0.0	0.0
Japan	-0.2	1.1	0.6	0.7	-0.1	0.1
Kazakhstan	5.0	6.5	4.6	4.4	0.0	0.0
Korea	2.2	1.1	2.6	2.5	0.7	0.4
Malaysia	5.2	5.2	4.7	4.3	0.0	0.0
Mexico	1.5	0.5	1.2	1.9	-0.4	-0.3
The Netherlands	1.1	1.8	1.0	1.3	-0.2	-0.1
Nigeria	4.1	4.0	4.1	4.3	0.0	0.0
Pakistan 2/	2.6	3.2	3.6	3.5	0.0	0.0
Philippines	5.7	4.4	3.9	5.5	-0.2	-0.3
Poland	3.2	3.7	3.4	2.4	0.1	0.0
Russia	4.9	1.0	1.1	1.1	0.0	0.0
Saudi Arabia	2.6	4.6	1.7	5.5	-1.4	1.0
South Africa	0.5	1.1	1.1	1.3	0.1	0.0
Spain	3.5	2.8	2.1	1.8	0.0	0.0
Thailand	2.9	2.4	1.9	2.2	0.4	0.1
Türkiye	3.3	3.6	2.9	3.6	-0.5	0.1
United Kingdom	1.0	1.4	1.0	1.3	0.2	0.0
United States	2.8	2.1	2.3	2.2	0.0	0.1

Source: IMF staff calculations.

Note: The selected economies account for approximately 83 percent of world output. WEO = *World Economic Outlook*.

1/ Difference based on rounded figures for the current and April 2026 WEO forecasts.

2/ Data and forecasts are presented on a fiscal year basis.

3/ The Iran forecast is subject to unusually high uncertainty given geopolitical and sanctions dynamics.

Table 1. Overview of the World Economic Outlook Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year								
	Projections				Difference from April 2026 WEO Projections 1/		Q4 over Q4 2/ Projections		
	2024	2025	2026	2027	2026	2027	2025	2026	2027
World Output	3.5	3.5	3.0	3.4	-0.1	0.2	3.4	2.9	3.4
Advanced Economies	1.9	1.9	1.7	1.8	-0.1	0.1	1.9	1.6	1.9
United States	2.8	2.1	2.3	2.2	0.0	0.1	2.0	2.3	2.1
Euro Area 3/	1.0	1.4	0.9	1.2	-0.2	0.0	1.2	1.0	1.5
Germany	-0.5	0.2	0.7	1.0	-0.1	-0.2	0.4	0.5	1.2
France	1.4	0.9	0.6	0.9	-0.3	0.0	1.1	0.4	1.0
Italy	0.8	0.5	0.5	0.5	0.0	0.0	0.9	0.1	1.0
Spain	3.5	2.8	2.1	1.8	0.0	0.0	2.6	1.5	2.2
Japan	-0.2	1.1	0.6	0.7	-0.1	0.1	0.4	1.1	0.8
United Kingdom	1.0	1.4	1.0	1.3	0.2	0.0	1.0	0.9	2.1
Canada	2.0	1.9	1.1	1.7	-0.4	-0.2	0.7	2.1	1.0
Other Advanced Economies 4/	2.5	3.0	2.8	2.3	0.2	0.1	4.1	1.6	2.7
Emerging Market and Developing Economies	4.5	4.5	3.8	4.5	-0.1	0.3	4.5	3.9	4.5
Emerging and Developing Asia	5.5	5.6	5.0	4.8	0.1	0.0	5.5	4.5	5.4
China	5.0	5.0	4.6	4.1	0.2	0.1	4.6	4.0	4.9
India 5/	7.1	7.7	6.4	6.7	-0.1	0.2	7.8	5.8	6.8
Emerging and Developing Europe	3.8	2.0	1.9	2.1	-0.1	0.0	1.8	2.3	1.9
Russia	4.9	1.0	1.1	1.1	0.0	0.0	0.7	1.9	0.1
Latin America and the Caribbean	2.4	2.4	2.4	2.7	0.1	0.0	2.1	3.0	2.2
Brazil	3.4	2.3	2.4	2.2	0.5	0.2	2.0	2.9	2.1
Mexico	1.5	0.5	1.2	1.9	-0.4	-0.3	1.6	1.5	1.7
Middle East and Central Asia	3.1	3.7	0.7	6.5	-1.2	1.9	...	...	...
Saudi Arabia	2.6	4.6	1.7	5.5	-1.4	1.0	5.2	1.8	5.6
Sub-Saharan Africa	4.2	4.5	4.3	4.5	0.0	0.1	...	...	...
Nigeria	4.1	4.0	4.1	4.3	0.0	0.0	3.9	3.8	4.5
South Africa	0.5	1.1	1.1	1.3	0.1	0.0	1.5	0.5	2.0
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	2.9	2.9	2.4	2.8	-0.2	0.2	2.7	2.5	2.7
European Union	1.2	1.6	1.2	1.4	-0.1	0.0	1.4	1.2	1.6
ASEAN-5 6/	4.8	4.5	4.1	4.3	0.0	-0.1	4.8	3.5	4.9
Middle East and North Africa	2.7	3.3	-0.5	7.3	-1.6	2.5	...	...	...
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.5	4.4	3.7	4.4	-0.1	0.3	4.5	3.9	4.5
Low-Income Developing Countries	4.3	4.8	4.8	4.9	0.0	0.0	...	...	...
World Trade Volume (goods and services) 7/	3.7	5.0	3.5	4.3	0.7	0.5	...	...	...
Advanced Economies	2.3	4.2	3.4	3.3	0.9	0.4	...	...	...
Emerging Market and Developing Economies	6.1	6.4	3.6	5.8	0.5	0.6	...	...	...
Commodity Prices									
Oil 8/	-1.8	-14.4	31.8	-11.8	10.4	-4.2	-15.1	38.5	-11.2
Nonfuel (average based on world commodity import)	3.7	9.9	18.6	1.3	-3.1	-0.6	14.4	10.8	1.3
World Consumer Prices 9/	5.8	4.1	4.7	3.9	0.3	0.2	3.5	4.3	2.9
Advanced Economies 10/	2.6	2.5	3.0	2.4	0.2	0.2	2.5	3.3	2.0
Emerging Market and Developing Economies 9/	8.0	5.2	5.8	4.8	0.3	0.2	4.2	5.1	3.6

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during May 11–June 8, 2026. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. "..." indicates that data are not available or not applicable. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and April 2026 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to April 2026 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.

3/ Quarterly GDP growth forecasts for euro area are based on six economies (France, Germany, Ireland, Italy, The Netherlands, Spain), which account for approximately 85 percent of euro area GDP.

4/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries. The projection for 2027 Q4-over-Q4 GDP growth accounts for approximately 44 percent of group output at purchasing-power-parity weights.

5/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2024/25 (starting in April 2024) shown in the 2024 column. India's growth projections are 7.0 percent for 2026 and 6.4 percent for 2027 based on calendar years.

6/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand. ASEAN = Association of Southeast Asian Nations.

7/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

8/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of June 10, 2026), is \$89.27 for 2026 and \$78.70 for 2027.

9/ Excludes Venezuela.

10/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.9 percent for 2026 and 2.3 percent for 2027, that for Japan is 2.3 percent for 2026 and 2.5 percent for 2027, and that for the United States is 3.6 percent for 2026 and 2.4 percent for 2027.

Table 1.1. Global GDP growth is projected to moderate in the time-limited disruption scenario

	Average 2013-2019	2024	2025	2026	2027	2025 Q4	2026 Q4	2027 Q4
		Per cent						
Real GDP growth¹								
World ²	3.4	3.4	3.4	2.8	3.1	3.3	2.7	3.2
G20 ²	3.5	3.4	3.3	3.0	3.0	3.2	2.8	3.1
OECD ²	2.3	1.8	1.8	1.5	1.7	1.7	1.5	1.8
United States	2.5	2.8	2.1	2.0	1.8	2.0	1.7	2.0
Euro area	1.9	0.9	1.4	0.8	1.2	1.2	0.9	1.3
Japan	0.9	-0.2	1.1	0.6	0.8	0.4	0.9	0.8
Non-OECD ²	4.4	4.6	4.7	3.8	4.2	4.6	3.5	4.2
China	6.8	5.0	5.0	4.5	4.3	4.7	4.3	4.4
India ³	6.8	7.1	7.6	6.3	6.4			
Brazil	-0.4	3.4	2.3	1.6	2.1			
OECD unemployment rate⁴	6.5	4.9	5.0	5.1	5.0	5.0	5.1	5.0
Inflation⁵								
G20 ^{2,6}	3.0	6.2	3.4	4.0	3.1	3.0	4.1	2.6
OECD	1.7	5.0	4.0	4.3	3.0	3.8	4.4	2.4
United States ⁶	1.3	2.6	2.6	3.7	2.1	2.8	3.8	1.7
Euro area ⁷	0.9	2.4	2.1	2.8	2.4	2.1	3.3	2.0
Japan ⁸	0.9	2.7	3.2	1.8	2.2	2.7	2.1	1.8
OECD fiscal balance⁹	-3.1	-4.7	-4.4	-4.8	-4.6			
World real trade growth¹	3.4	4.1	5.0	3.1	2.9	4.7	2.6	3.2

1. Per cent; last three columns show the change over a year earlier.

2. Moving nominal GDP weights, using purchasing power parities.

3. Fiscal year.

4. Per cent of labour force.

5. Headline inflation.

6. Personal consumption expenditures deflator.

7. Harmonised consumer price index.

8. National consumer price index.

9. Per cent of GDP.

Source: OECD Economic Outlook 119 database.

TABELLA M1: Proiezioni di Crescita del PIL Reale Globale (% variazioni annue)

Area Geografica/ Paese	Consolidato 2025	Stima 2026	Previsione 2027	Proiezione Inerziale 2028-2029
Mondo (Global GDP)	+3,2%	+3,0%	+3,4%	+3,1%
Stati Uniti	+2,1%	+2,3%	+2,1%	+1,8%
Eurozona	+1,4%	+0,9%	+1,2%	+1,5%
Cina	+5,0%	+4,6%	+4,3%	+4,2%

Fonti: Elaborazione su dati omogenei estratti da [OECD Economic Outlook \(Giugno 2026\)](#) e [IMF World Economic Outlook Update \(Luglio 2026\)](#)

2.2.2 Scenario economico e sociale europeo

- Fragilità manifatturiera e asimmetrie geografiche

L'economia dell'Eurozona attraversa una fase di espansione moderata e geograficamente polarizzata. Gli indicatori congiunturali confermano una marcata debolezza del comparto industriale e manifatturiero, condizionato dall'aumento dei costi energetici di importazione e dal rallentamento della domanda globale.

Nel World Economic Outlook del FMI pubblicato a luglio le prospettive economiche per l'Europa sono viste al ribasso. La crescita nel 2026 è stimata allo 0,9% nel 2026 e all'1,2% nel 2027, frenata dallo shock energetico e da performance deboli in Germania (+0,7%) e Francia (+0,6%), mentre la Spagna mostra una crescita superiore (+2,1%).

Parallelamente il Fondo ha rivisto verso l'alto anche le stime sull'inflazione. Per il 2026 viene ora prevista al 2,8%, mentre per il 2027 dovrebbe attestarsi al 2,3%, rispettivamente 0,8 e 0,4 punti percentuali in più rispetto alle valutazioni precedenti. Secondo il Fondo monetario internazionale, il conflitto in corso continuerà a rappresentare "un forte ma temporaneo shock negativo dell'offerta".

Il quadro macroeconomico europeo, evidenzia traiettorie divergenti tra i principali Paesi membri:

Germania: Sperimenta una contrazione dei livelli di produzione industriale, risentendo del ridimensionamento del proprio modello export-oriented e della ristrutturazione della catena della componentistica automobilistica.

Francia: Registra un rallentamento della domanda interna privata e investimenti fissi lordi stazionari.

Spagna e paesi mediterranei: Mostrano una maggiore resilienza relativa, sostenuti dal settore terziario, dal turismo e dall'attivazione dei fondi comunitari legati ai piani di ripresa nazionali.

Tavola 2

PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2025	2025 3° trim. (1)	2025 4° trim. (1)	2025 marzo (2)
Francia	0,8	0,5	0,2	2,0
Germania	0,2	0,0	0,3	2,8
Italia	0,5	0,2	0,3	1,6
Spagna	2,8	0,6	0,8	3,4
Area dell'euro	1,4	0,3	0,2	2,6

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

- **Politica monetaria e target di stabilità dei prezzi**

La Banca Centrale Europea (BCE) mantiene una postura improntata alla prudenza, vincolando le variazioni dei tassi di interesse di riferimento all'evidenza dei dati macroeconomici (*data-driven approach*). L'obiettivo strategico rimane la convergenza dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) verso il target simmetrico del 2,0% nel medio termine.

Le proiezioni dell'Eurosistema indicano che, sebbene l'inflazione complessiva sia in parziale attenuazione, l'inflazione core (al netto di energia e alimentari) evidenzia una spiccata rigidità strutturale (attestandosi sopra il 2,3% a consuntivo). Tale dinamica è alimentata dalla crescita dei salari nominali nei settori a bassa produttività, come i servizi di mercato, posticipando un allentamento strutturale del costo del finanziamento per imprese e amministrazioni pubbliche.

TABELLA E1: Indicatori Macroeconomici Eurozona (Previsioni BCE)

Variabile Macroeconomica	Consolidato 2025	Stima 2026	Previsione 2027	Proiezione 2028-2029
PIL reale (Var. % anno)	+1,0%	+0,8%	+1,2%	+1,5%
IAPC (Inflazione Totale %)	+2,2%	+2,6%	+2,0%	+1,9%
IAPC Core (Excl. Energy/Food)	+2,4%	+2,3%	+1,9%	+1,9%

Fonte: Rielaborazione basata su [Banca d'Italia - Bollettino Economico 2026](#) e Proiezioni Macrosistemiche BCE.

2.2.3 Scenario economico e sociale nazionale (Italia)

- Finanza pubblica, crescita programmata e impatto degli investimenti

L'analisi del quadro nazionale si inserisce all'interno delle coordinate tracciate dagli strumenti normativi di finanza pubblica, nello specifico il **Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP)**, che integra e potenzia la funzione programmatoria della ex NadeF.

Il profilo della crescita economica italiana risulta moderato e fortemente esposto alle variabili esogene internazionali. Secondo i dati macroeconomici armonizzati dell'OCSE e del MEF di metà 2026:

- Il PIL reale per il **2026** è stimato in crescita dello **0,5%**, risentendo dello shock dei prezzi energetici che frena consumi ed export.
- Per il 2027, nonostante il progressivo riassorbimento dello shock e l'accelerazione della spesa legata al PNRR, il FMI mantiene una postura prudente **confermando la crescita del PIL allo 0,5%**, a differenza delle stime più ottimistiche formulate in ambito nazionale che proiettano la crescita del PIL allo **0,6% - 0,7%**.
- Per il biennio **2028-2029**, le previsioni programmatiche prefigurano una stabilizzazione inerziale dello sviluppo annuo attorno allo **0,8%**.

Sul fronte della finanza pubblica, il percorso di consolidamento programmatico prevede una progressiva riduzione dell'indebitamento netto (deficit): **2,8%** del PIL nel 2026, **2,6%** nel 2027 e **2,3%** nel 2028. Tale traiettoria è finalizzata al rispetto delle regole di spesa netta concordate in sede comunitaria e all'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi.

- Evoluzione sociale: Dinamiche del mercato del lavoro e capitale umano

Nonostante la crescita moderata della ricchezza nazionale, il quadro sociale evidenzia elementi di stabilità strutturale sul fronte occupazionale, pur con l'emergere di tensioni sul potere d'acquisto:

- **Tasso di disoccupazione:** Si posiziona su livelli storicamente contenuti, oscillando in una forbice compresa tra il **5,8%** e il **5,7%** nel triennio di riferimento.
- **Erosione dei salari reali:** L'impennata temporanea dell'inflazione energetica registrata nel corso del 2026 ha invertito la dinamica di recupero dei salari reali dei lavoratori dipendenti, comprimendo transitoriamente la propensione al consumo delle famiglie.

- **Capitale umano e inclusione:** I dati di programmazione sociale evidenziano una riduzione progressiva del tasso di mancata partecipazione al lavoro (attestato al 13,3%) e un miglioramento negli indicatori sul contrasto alla dispersione scolastica, con il tasso di abbandono precoce stimato in contrazione verso il target europeo del 9,8%.

Per l'Amministrazione Locale, questo scenario implica la necessità di monitorare la tenuta dei redditi a livello locale, prevedendo un potenziamento mirato delle misure di welfare e di sostegno tariffario per i nuclei familiari vulnerabili.

TABELLA N1: Quadro Macroeconomico Programmatico Nazionale (Triennio 2027-2029)

Principali Variabili Economiche e Sociali	Consolidato 2025	Stima 2026	Previsione 2027	Proiezione 2028-2029
PIL reale (Var. % anno)	+0,5%	+0,5%	+0,6%	+0,8%
Indebitamento Netto (Deficit/PIL)	-3,0%	-2,8%	-2,6%	-2,3% (2028)
Tasso di Disoccupazione (%)	6,0%	5,8%	+5,8%	+5,7%
Indice Prezzi al Consumo IPCA (%)	+1,8%	+2,6%	+2,0%	+1,9%
Consumi Privati (Var. % anno)	+0,7%	+0,4%	+0,6%	+0,8%

Italy: Demand, output and prices

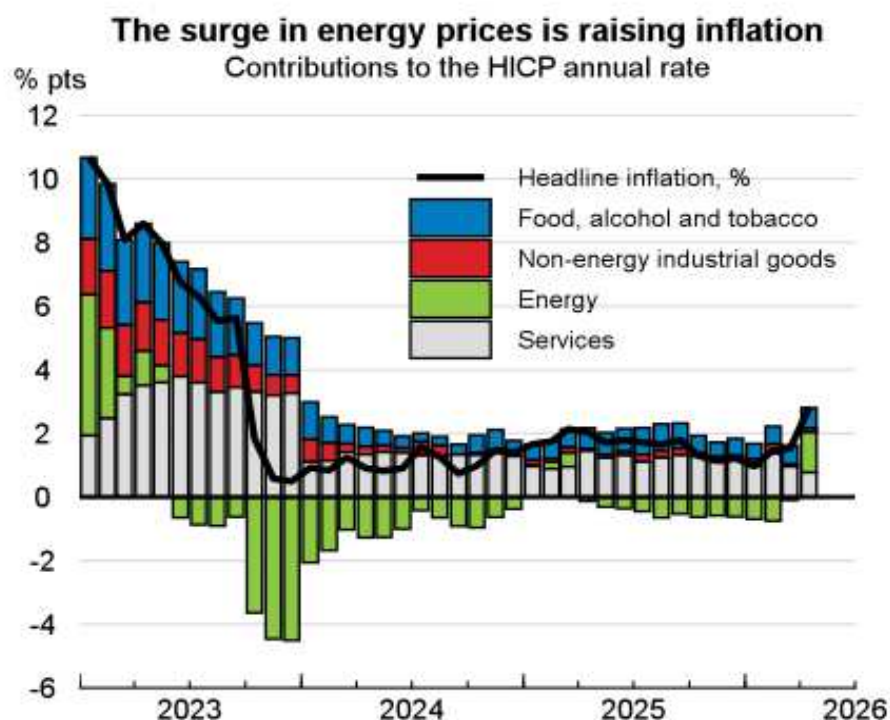
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Italy	Current prices EUR billion	Percentage changes, volume (2020 prices)				
GDP at market prices	1 998.1	0.9	0.8	0.5	0.5	0.6
Private consumption	1 166.5	0.5	1.2	1.1	0.3	0.5
Government consumption	376.4	1.0	1.5	0.6	0.6	0.7
Gross fixed capital formation	435.1	10.1	-3.1	3.5	2.3	0.9
Final domestic demand	1 978.0	2.7	0.3	1.5	0.8	0.6
Stockbuilding ¹	56.4	-2.4	0.3	-0.2	0.3	0.0
Total domestic demand	2 034.4	0.3	0.6	1.3	1.1	0.6
Exports of goods and services	701.3	-0.2	-0.4	1.2	0.8	1.2
Imports of goods and services	737.6	-1.9	-1.0	3.6	2.8	1.2
Net exports ¹	- 36.3	0.6	0.2	-0.7	-0.6	0.0
Memorandum items						
GDP deflator	—	6.3	2.0	2.0	1.4	2.6
Harmonised index of consumer prices	—	5.9	1.1	1.6	3.0	2.2
Harmonised index of core inflation ²	—	4.6	2.2	1.9	2.3	2.0
Unemployment rate (% of labour force)	—	7.7	6.5	6.0	5.4	5.6
Household saving ratio, net (% of disposable income)	—	3.4	3.3	3.2	3.4	3.6
General government financial balance (% of GDP)	—	-7.1	-3.4	-3.1	-2.9	-2.8
General government gross debt (% of GDP)	—	147.5	147.9	148.7	150.5	150.2
General government debt, Maastricht definition ³ (% of GDP)	—	133.9	134.7	137.1	138.8	138.6
Current account balance (% of GDP)	—	0.2	1.1	1.1	0.0	0.7

1. Contributions to changes in real GDP, actual amount in the first column.

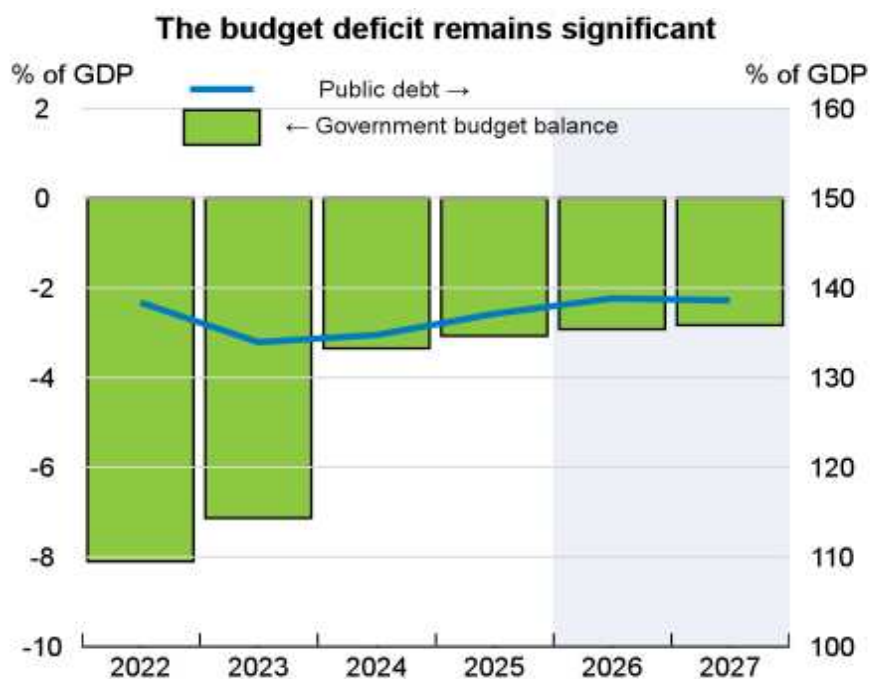
2. Harmonised index of consumer prices excluding food, energy, alcohol and tobacco.

3. The Maastricht definition of general government debt includes only loans, debt securities, and currency and deposits, with debt at face value rather than market value.

Source: OECD Economic Outlook 119 database.



Source: OECD Economic Outlook 119 database.



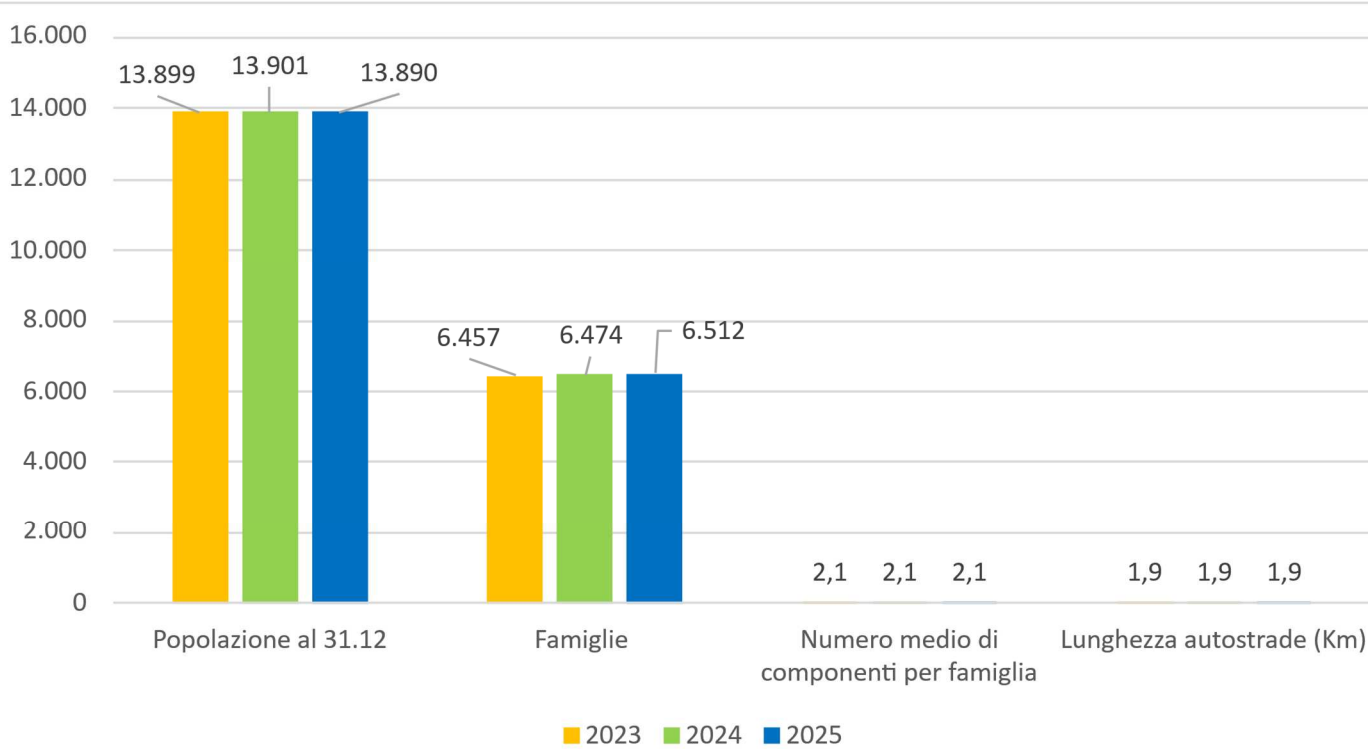
Fonti consolidate: [Documento Programmatico di Finanza Pubblica \(DPFP\) - MEF](#), Conferenza Stato-Regioni (Maggio 2026) e [OECD Economic Snapshot \(Giugno 2026\)](#).

2.3 Analisi Demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

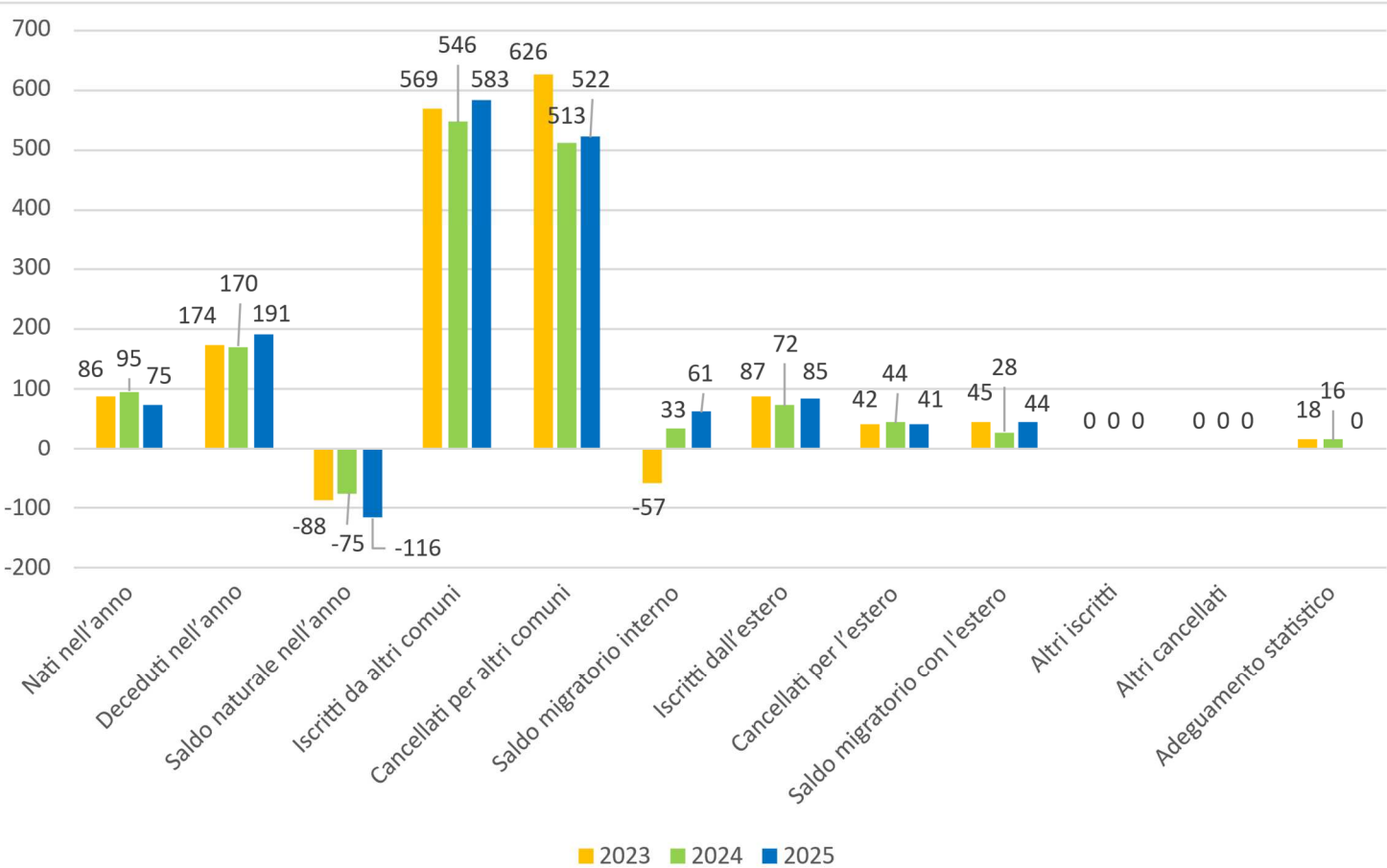
Dati Anagrafici

Voce	2023	2024	2025
Popolazione al 31.12	13.899	13.901	13.890
Famiglie	6.457	6.474	6.512
Numero medio di componenti per famiglia	2,1	2,1	2,1
Lunghezza autostrade (Km)	1,90	1,90	1,90



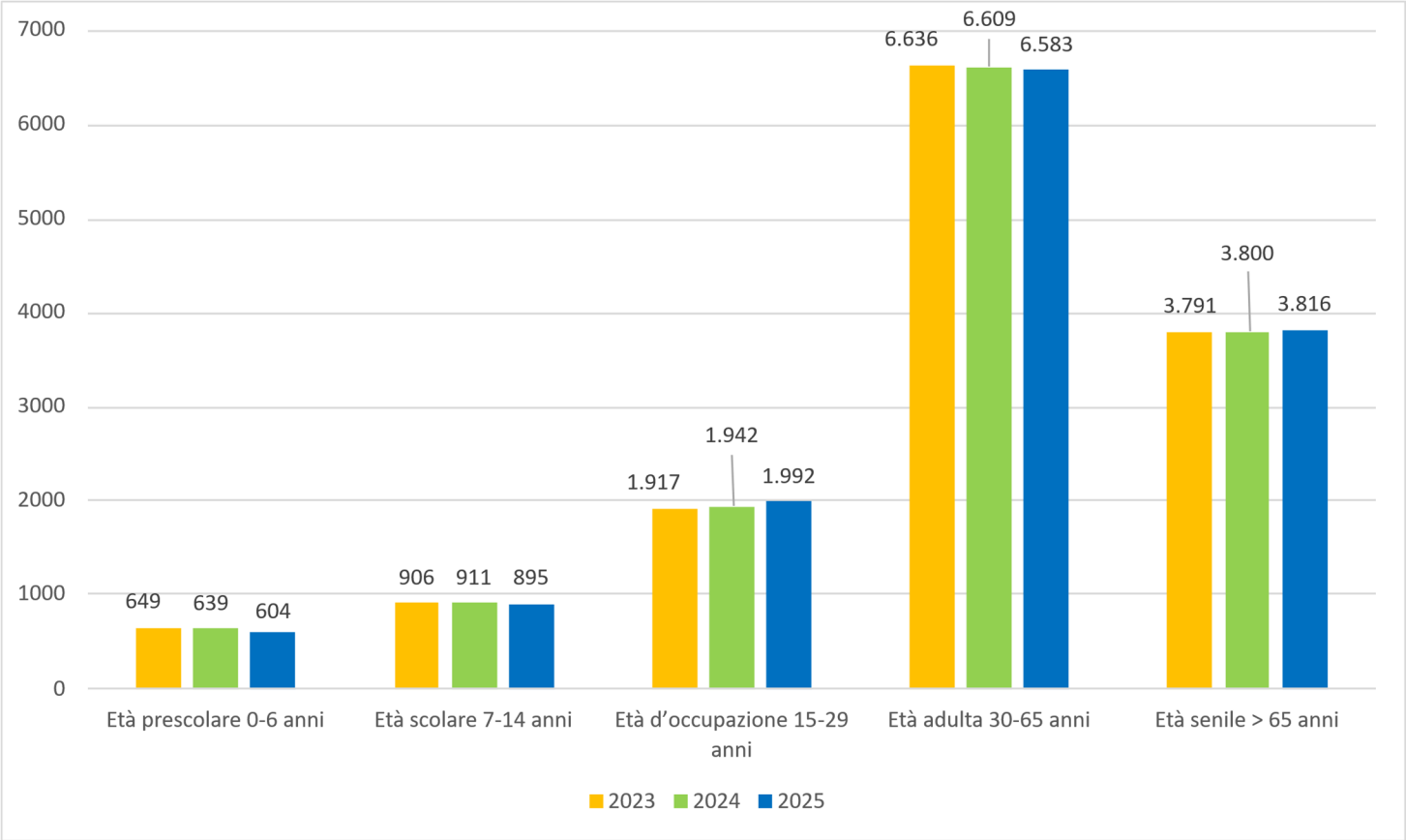
Andamento demografico della popolazione

Voce	2023	2024	2025
Nati nell'anno	86	95	75
Deceduti nell'anno	174	170	191
Saldo naturale nell'anno	-88	-75	-116
Iscritti da altri comuni	569	546	583
Cancellati per altri comuni	626	513	522
Saldo migratorio interno	-57	33	61
Iscritti dall'estero	87	72	85
Cancellati per l'estero	42	44	41
Saldo migratorio con l'estero	45	28	44
Altri iscritti	0	0	0
Altri cancellati	0	0	0
Adeguamento statistico	18	16	0



Composizione della popolazione per età

Voce	2023	2024	2025
Età prescolare 0-6 anni	649	639	604
Età scolare 7-14 anni	906	911	895
Età d’occupazione 15-29 anni	1.917	1.942	1.992
Età adulta 30-65 anni	6.636	6.609	6.583
Età senile > 65 anni	3.791	3.800	3.816



2.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2023	2024	2025
Frazioni geografiche	2	2	2
Superficie totale del Comune (ha)	6,92	6,92	6,92
Lunghezza delle strade statali (km)	3,50	3,50	3,50
Lunghezza delle strade comunali e vicinali (km)	73,68	73,68	73,68

Strutture

Voce	2023	2024	2025
Numero dipendenti	64	69	69
Asili nido	0	0	0
Asili nido - Addetti	0	0	0
Asili nido - Educatori	0	0	0
Impianti sportivi	6	6	6
Mense scolastiche	3	3	3
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	56.907	60.693	57.498
Punti luce illuminazione pubblica	2.218	2.218	2.230
Raccolta rifiuti (q)	83.267,39	83.938,74	84.104,37

3. Quadro delle condizioni interne

3.1 Organizzazione dell'Ente

C.d.R	Responsabile
Funzionamento degli organi istituzionali	Vari responsabili di Settore
Assistenza e supporto agli organi ed agli organismi comunali ed ai loro componenti	Vari responsabili di Settore
Adempimenti a supporto consultazioni elettorali e referendarie	Servizio anagrafe/elettorale
Servizi di informazione e pubbliche relazioni	Servizio Innovazione/sponsor
Coordinamento generale ed intersettoriale	Servizio personale e organizzazione
Acquisizione del personale	Servizio personale e organizzazione
Amministrazione del personale	Servizio personale e organizzazione
Sviluppo professionale e motivazionale del personale	Servizio personale e organizzazione
Sviluppo organizzativo e tutela degli ambienti di lavoro	Servizio personale e organizzazione
Acquisizione di entrate diverse da quelle tributarie	Servizio contabilità e patrimonio
Previsione e rendicontazione	Servizio programmazione, rendicontazione ecc.
Svolgimento delle scritture contabili e dei correlati adempimenti	Servizio contabilità e patrimonio

Sezione Strategica

Svolgimento delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi, prestazioni	Servizio appalti e contratti
Rimborso prestiti	Servizio programmazione, rendicontazione ecc.
Program. e controllo gestione/servizio trasparenza	Vari responsabili di Settore
Acquisizione di entrate tributarie	Servizio Tributi - Economato
Amministrazione/inventariazione dei beni demaniali	Servizio contabilità e patrimonio
Realizzazione/manutenzione del patrimonio immobiliare	Servizio stabili comunali e cimitero
Formazione/aggiornamento/conservazione Registri	Servizio stato civile/leva/statistica /cimitero
Formazione/aggiornamento/conservazione dei Registri e Schedari	Servizio anagrafe/elettorale
Produzione/rilascio certificati Stato Civile, Anagrafe	Servizio stato civile/leva/statistica. /cimitero
Formazione/aggiornamento delle liste elettorali	Servizio anagrafe/elettorale
Adempimenti a supporto consultazioni elettorali e referendarie	Servizio anagrafe/elettorale
Formazione/aggiornamento delle liste di leva	Servizio stato civile/leva/statistica. /cimitero
Formazione e diffusione delle statistiche demografiche	Servizio stato civile/leva/statistica /cimitero
Coordinamento e supporto di settore	Vari responsabili di Settore
Servizi di supporto, generali e diversi	Vari responsabili di Settore

Valorizzazione oneri retributivi correlati ad assenze personale	Servizio personale e organizzazione
Tutela dell'ordine/sicurezza/incolumità	Servizio Polizia Urbana e Locale
Regolazione/controllo esercizio di attività economiche	Servizio Polizia Urbana e Locale
Tutela igiene pubblica e pubblica incolumità	Polizia Locale - Territorio e ambiente
Interventi e dotazioni per funzionamento delle Scuole dell'infanzia	Servizio Istruzione
Interventi e dotazioni per funzionamento delle Scuole Primarie	Servizio Istruzione
Interventi e dotazioni per funzionamento delle Scuole Secondarie di Primo grado	Servizio Istruzione
Interventi e dotazioni per il funzionamento delle Sc. Secondarie di Secondo grado	Servizio Istruzione
Assistenza scolastica e servizi complementari e di supporto	Servizio Istruzione
Funzionamento della Biblioteca	Servizio cultura e sport
Funzionamento Centri Culturali Polivalenti (Villa Pomini, CCP)	Servizio cultura e sport
Promozione/realizzazione di altre iniziative/manifestazioni	Servizio cultura e sport
Interventi e dotazioni per l'esercizio degli impianti sportivi	Servizio cultura e sport
Promozione/realizzazioni di iniziative diverse nel campo sportivo e ricreativo	Servizio cultura e sport
Realizzazione/manutenzione della rete viaria	Servizio strade, segnaletica, idrico, verde

Realizzazione/manutenzione impianti semaforici e segnaletica	Servizio strade, segnaletica, idrico, verde
Pianificazione della mobilità e del traffico urbano	Servizio Polizia Urbana e Locale
Disciplina e controllo della circolazione stradale	Servizio Polizia Urbana e Locale
Realizzazione/manutenzione impianti d'illuminazione	Servizio strade, segnaletica, idrico, verde
Esercizio dei servizi di trasporto locale	Servizio Innovazione/sponsor
Pianificazione e disciplina assetto territoriale e sviluppo urbanistico	Serv. attuazione PGT
Regolazione e controllo utilizzo territorio e attività commerciali	Serv. pianificazione attuativa edilizia privata
Realizzazione/manutenzione alloggi edilizia residenziale	Servizio stabili comunali e cimitero
Organizzazione e gestione dei servizi di protezione civile	Servizio Polizia Urbana e Locale
Realizzazione/manutenzione della rete idrica	Servizio strade, segnaletica, idrico, verde
Realizzazione/manutenzione della rete fognaria	Servizio strade, segnaletica, idrico, verde
Servizi di depurazione	Servizio strade, segnaletica, idrico, verde
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati	Servizio ecologia
Raccolta differenziata rifiuti riciclabili ingombranti, diversi	Servizio ecologia
Realizzazione/manutenzione delle aree verdi	Servizio strade, segnaletica, idrico, verde

Informazione/educazione/interventi in materia di controllo ambientale	Servizio ecologia
Servizi di spazzamento delle strade e delle piazze	Servizio ecologia
Funzionamento Asilo Nido	Servizio Asilo Nido
Assistenza ai minori ed alle famiglie di appartenenza	Servizio politiche giovanili e minori
Servizi prevenzione e sostegno categorie in stato di bisogno	Servizio Assi. Sociale /Adulti/Anziani/Disabili
Assistenza anziani mediante ricovero in strutture residenziali	Servizio Assi. Sociale /Adulti/Anziani/Disabili
Assistenza anziani mediante servizi domiciliari	Servizio Assi. Sociale /Adulti/Anziani/Disabili
Assistenza portatori di handicap e alle loro famiglie	Servizio Assi. Sociale /Adulti/Anziani/Disabili
Interventi assistenziali nel campo delle abitazioni	Servizio Assi. Sociale /Adulti/Anziani/Disabili
Servizi di Polizia mortuaria e gestione servizi	Servizio Polizia Urbana e Locale
Regolazione/controllo del servizio di affissioni e occupazione suolo pubblico	Servizio attività economiche/Sportello unico
Iniziative e servizi in materia di fiere e di mercati	Servizio attività economiche/Sportello unico
Promozione sviluppo attività produttive di interesse locale	Servizio attività economiche/Sportello unico
Regolazione/disciplina/controllo esercizio attività commerciali	Servizio attività economiche/Sportello unico
Regolazione/disciplina/controllo esercizio di attività artigianali	Servizio attività economiche/Sportello unico

Sezione Strategica

Regolazione rapporti con l'Azienda Castellanza Servizi e Patrimonio	Servizio programmazione, rendicontazione ecc.
Partecipazione a Consorzi, Società ed Enti Diversi	Servizio programmazione, rendicontazione ecc.
Interventi a sostegno dell'occupazione e delle imprese	Servizio attività economiche/Sportello unico

3.2 Le risorse umane disponibili

Composizione del personale in servizio al 31.12.2025:

SETTORE AFFARI GENERALI / COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

Categoria	Classificazione	In Servizio
B	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	4
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	6
D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	3
SEGR	DIRIGENTE	1
TOTALE		14

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

Categoria	Classificazione	In Servizio
B	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	2
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	2
D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	3
TOTALE		7

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Categoria	Classificazione	In Servizio
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	6
D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	3
TOTALE		9

SETTORE ISTRUZIONE / CULTURA / SPORT

Categoria	Classificazione	In Servizio
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	3
D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	3
TOTALE		6

SETTORE POLIZIA LOCALE

Categoria	Classificazione	In Servizio
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	11
D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	2
TOTALE		13

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

Categoria	Classificazione	In Servizio
B	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	1
D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	2
TOTALE		3

SETTORE OPERE PUBBLICHE

Categoria	Classificazione	In Servizio
B	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	2
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	5
D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	2
TOTALE		9

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Categoria	Classificazione	In Servizio
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	5
D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	4
TOTALE		9

Si prende atto di quanto stabilito nel Piano Integrato Attività Organizzative (PIAO) 2026/2028 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 09/04/2026.

3.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può che porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di "copertura".

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in concessione a privati:

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Accertamenti TARI Accertamenti IMU	Prestazione di servizi	Società STAT Gestione diretta
Riscossione tassa occupazione suolo pubblico e affissioni/pubblicità	Concessione	San Marco Spa
Gestione servizio asilo nido	Concessione	ACOF OLGA FIORINI - COOPERATIVA SOCIALE
Riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali	Concessione	AREA SRL
Riscossione coattiva sanzioni amministrative	Prestazione di servizi	MAGGIOLI SPA / AREA SRL

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate:

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizio Idrico Integrato	Concessione	Cap Holding Spa
Gestione del servizio farmaceutico al dettaglio	Prestazione di servizi	Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l.
Gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica	Prestazione di servizi	Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l.
Gestione dei servizi cimiteriali	Prestazione di servizi	Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l.
Gestione del patrimonio comunale	Prestazione di servizi	Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l.
Gestione servizio custodia piazzola rifiuti	Prestazione di servizi	Ala S.r.l.
Gestione del servizio di igiene urbana	Prestazione di servizi	Ala S.r.l.
Gestione dei servizi alla persona	Prestazione di servizi	Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

3.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l.	720.293,00	0,364
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA	35.000,00	14,28
CAP HOLDING S.p.A.	571.381.786,00	0,5101
CASTELLANZA SERVIZI E PATRIMONIO S.r.l.	765.000,00	100,00
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE	1.125.911,00	12,65
ALFA S.r.l.	121.290,08	0,0881
Alto Milanese Gestioni Avanzate - AMGA Legnano S.p.A.	49.555.386,00	0,01

Sezione Strategica

ASMEL CONSORTILE s.c.a.r.l.			CONTRATTO 29/07/2019	
			Società consortile a responsabilità limitata	
Servizio/i erogato/i	La società ha per oggetto sociale l’esercizio delle attività e funzioni di centrale unica di committenza limitatamente agli enti soci			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,364 %			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Risorse finanziarie erogate dall’Ente alla Società	3.554,75	3.629,00	3.911,50	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	718.115,00	720.293,00	720.293,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	3.032.493,00	3.208.677,00	4.218.374,00	
Risultato d’esercizio (conto economico della società)	134.194,00	174.009,00	1.009.698,00	
Obiettivi	Si rende noto che con Deliberazione n. 71 del 16.12.2025 si è approvata la dismissione delle quote societarie in quanto le attività svolte non sono più di interesse dell’Ente.			

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona				CONTRATTO 29/09/2017
				Azienda Speciale Consortile
Servizio/i erogato/i	Realizzazione del Piano di Zona dell’ambito distrettuale			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	14,28 %			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione		35.000,00	35.000,00	35.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre		53.383,00	57.859,00	60.043,00

Sezione Strategica

Risultato d'esercizio (conto economico della società)	5.523,00	4.476,00	2.183,00
Obiettivi	Consolidare le azioni gestionali individuate dal Consiglio di Amministrazione ed esplicitate nel budget e nella pianificazione pluriennale che nel complesso possono garantire risultati effetti per mantenere l'equilibrio di Bilancio avendo particolare attenzione al contenimento dei costi del personale. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere i Comuni Soci con una costante azione di reporting delle attività, dei volumi di lavoro e dei costi dei servizi in una logica di controllo di gestione dinamica e costante quale strumento di orientamento e di miglioramento dei servizi offerti.		

Cap Holding S.p.A.		CONTRATTO 01/01/2014	
		Società per Azioni	
Servizio/i erogato/i	Gestione del servizio acquedotto, depurazione, fognatura del Comune di Castellanza		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,5101 %		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	571.381.786,00	571.381.786,00	571.381.786,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	823.957.992,00	903.079.787,00	936.162.174,00
Risultato d’esercizio (conto economico della società)	7.247.294,00	79.607.128,00	33.021.676,00
Obiettivi	In considerazione dell’oggetto sociale, della pluralità degli enti Soci e della esigua partecipazione di questo Ente all’interno della compagine societaria, non si ritiene di assegnare particolari indirizzi se non il		

Sezione Strategica

	proseguimento delle attività di investimento del ciclo idrico sul territorio.
--	---

Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l.		CONTRATTO 01/01/2014	
Maggiore azionista: Comune di Castellanza		Società Responsabilità Limitata	
Servizio/i erogato/i	La società ha per oggetto la gestione di servizi di farmacia, di servizi sportivi, di edilizia residenziale pubblica e i servizi cimiteriali. La società si occupa inoltre della gestione degli immobili commerciali, la realizzazione, gestione, ristrutturazione e manutenzione del patrimonio immobiliare.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100,00 %		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	765.000,00	765.000,00	765.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	5.107.904,00	5.118.005,00	5.162.826,00
Risultato d’esercizio (conto economico della società)	12.470,00	6.135,00	12.702,00
Obiettivi			
Come per gli anni precedenti La Società dovrà consolidare le azioni gestionali che nel complesso possano garantire l’equilibrio di bilancio e dall’altro “mission pubblica”. Dovrà costantemente assicurare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico degli organismi partecipati avendo riguardo al contenimento dei costi, all’efficienza ed alla qualità del servizio reso. In particolare per quanto riguarda il personale si dà indirizzo alla società di attuare una politica di contenimento del costo del personale basata sulle reali esigenze gestionali e in coerenza con il piano delle attività e dei servizi in affidamento definendo nel dettaglio appositi sistemi di controllo. Particolare attenzione dovrà essere posta alle politiche di incentivazione che devono esclusivamente essere basate su obiettivi chiari, certi e misurabili ed al relativo raggiungimento degli stessi.			

Sezione Strategica

Consorzio Parco Alto Milanese			CONTRATTO 23/10/2012	
			Consorzio	
Servizio/i erogato/i	Gestione del Parco Sovracomunale			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	12,65 %			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.125.911,00	1.125.911,00	1.125.911,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.080.099,67	2.108.076,07	2.197.915,21	
Risultato d’esercizio (conto economico della società)	160.960,12	27.976,40	89.839,14	
Obiettivi				
Proseguimento delle attività di manutenzione e miglioramento del Parco con il costante coinvolgimento dei Comuni Soci per una migliore condivisione delle progettualità.				

ALFA S.r.l.			CONTRATTO 23/07/2013	
Maggiore azionista: Provincia di Varese			Società Responsabilità Limitata	
Servizio/i erogato/i	Promozione di iniziative ed interventi diretti a tutelare preservare e migliorare le acque del fiume Olona e dei suoi affluenti.			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,0881 %			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	121.290,00	121.290,00	121.290,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	111.668.464,00	119.040.695,00	130.920.540,00	

Sezione Strategica

Risultato d'esercizio (conto economico della società)	5.628.392,00	7.372.230,00	11.879.845,00
Obiettivi	La partecipata ALFA S.r.l. è stata costituita al fine di dare attuazione alle prescrizioni normative vigenti (D. Lgs. 152/2006 – L.R. 26/2003) in merito al servizio idrico integrato. I servizi pubblici a rete svolti dalla società, vengono affidati dall'Autorità d'Ambito territoriale Ottimale (ATO) della provincia di Varese. I servizi erogati (idrico integrato) vengono svolti sulla base della disciplina dettata da ARERA.		

Alto Milanese Gestioni Avanzate - AMGA Legnano S.p.A.			CONTRATTO 01/07/2025	
			Società per Azioni	
Servizio/i erogato/i	Servizi di riscaldamento, gestione parcheggi, manutenzione del verde, riscossione tributi, installazione/manutenzione di impianti termici e fotovoltaici, lampade votive			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,01 %			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	49.555.386,00	49.555.386,00	49.555.386,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	55.663.532,00	65.023.872,00	68.579.424,00	
Risultato d’esercizio (conto economico della società)	1.300.202,00	1.245.617,00	3.555.553,00	
Obiettivi	Con delibera di Consiglio n. 42 del 13/11/2023 è stata approvata l’acquisizione di una partecipazione societaria in AMGA Legnano S.p.A., mediante acquisto dal Comune di Legnano di n. 85 azioni per un importo pari a Euro 3.709,40. Il Gruppo AMGA gestisce attualmente il servizio di teleriscaldamento nel territorio di Castellanza in virtù della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 5 del D.P.R. n. 902/1986 stipulata il 24 marzo 2006 tra il Comune di Legnano ed altre Amministrazioni comunali, da una parte, e il Comune di Castellanza, dall’altra parte.			

	AMGA gestisce, mediante il modello dell'affidamento <i>in house</i>, anche "a cascata" tramite le società del Gruppo, diversi servizi pubblici locali a favore dei Comuni soci, tra cui il servizio di igiene urbana e ambientale, che viene svolto tramite ALA S.r.l., società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 74% da AMGA Legnano S.p.A., per il 16,7% da A.S.M. S.r.l. (società <i>in house providing</i> multiservizi) e per il 9,3% da A.M.S.C. S.p.A. (società <i>in house providing</i> multiservizi). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 1 luglio 2025 è stato affidato il servizio di supporto per la gestione per la tassa rifiuti.
--	--

4. Indirizzi e temi strategici

4.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Le seguenti linee programmatiche caratterizzeranno il mandato amministrativo 2025/2030 illustrato da pagine 45 alla pagina 70 dal quale sono stati individuati gli obiettivi strategici per il periodo 2027/2029.

4.1.1 Sviluppo e Governo del Territorio

- **La Città che si Rinnova: ridisegnare la città puntando sulla rigenerazione**

Il principio cardine che animerà l'azione dell'Amministrazione sarà la rigenerazione urbana, ossia, intervenire all'interno delle aree dismesse, degradate, non utilizzate o sotto utilizzate (area ex Enel, Corso Matteotti, ex Convitto Cantoni, ex Polo Chimico, Viale Borri, via per Marnate) per realizzare nuovi progetti di città, avvalendoci anche dell'iniziativa degli operatori privati interessati alla realizzazione degli interventi, concentrando con loro le ricadute favorevoli per la città in termini di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi.

Poiché la maggior parte delle aree da recuperare non sono pubbliche ma private, l'azione dell'Amministrazione sarà rivolta a creare condizioni favorevoli (per ciò che riguarda il sistema delle regole di intervento, delle modalità di concertazione coi privati e dei possibili incentivi/sgravi fiscali attuabili) per innescare meccanismi di recupero, riutilizzo e rinnovo delle aree che ad oggi non sono più utilizzate, anche tramite azioni partecipative di consultazione preventiva della comunità.

- **Gli Strumenti di Programmazione**

Per fare ciò occorre disporre innanzitutto di strumenti di programmazione della città aggiornati, al passo coi tempi e sempre più aderenti alle esigenze dei cittadini e alle richieste di sviluppo socio-economico del territorio.

Siamo consapevoli che il governo del territorio e le scelte che ne scaturiscono sono frutto dell'interazione tra una molteplicità di attori privati (stakeholders) e pubblici, con competenze sovralocali (Regione, Provincia, Autorità di Bacino, etc.) e settoriali (Arpa, ATS, FNM, Ente gestore Servizio Idrico Integrato, Gestori reti tecnologiche, etc.).

Rinnoveremo il nostro impegno a dialogare e a cooperare con tutti i soggetti interessati al fine di definire scelte di programmazione e pianificazione del nostro territorio serie, lungimiranti e sostenibili, aventi come ultimo fine il bene dei nostri cittadini.

Intraprenderemo un percorso di revisione generale con l'adeguamento e l'aggiornamento dei documenti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio (PGT): Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, a cui affiancare Piani di Settore e Studi specialistici (ad es. Piano del Traffico e della Sosta, Gestione Rischio Idraulico) e regolamentazioni varie.

- **Le Principali Opportunità di Rinnovo e Ridisegno della Città**

L'ambito di Fondovalle della Valle Olona: *Il Nuovo Parco Urbano di Castellanza* (il nome verrà scelto insieme ai cittadini)

L'acquisizione dell'area di fondovalle di circa 16.000 mq, denominata AC3, e la realizzazione attualmente in corso della pista ciclopedonale "Progetto Move On" a carico della Provincia di Varese, con un contributo del Comune di Castellanza e della LIUC, mettono a disposizione della città un'area dalle grandi potenzialità, con molti alberi di pregio e la presenza delle sponde del fiume Olona, finora chiusa alla città. Progressivamente verrà aperta e fruita da tutta la popolazione, realizzando un vero e proprio parco urbano con la presenza anche di un'area feste. Questo progetto prevedrà inoltre la riqualificazione della scarpata a verde parallela a Corso Matteotti, con accesso al fondovalle dalla zona antistante il Municipio, realizzando una scalinata e un percorso pedonale che permetterà di collegare Corso Matteotti con Via Piola.

- **Progetto MILL di Confindustria Varese (Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics)**

Il Progetto MILL rappresenta un progetto cardine per lo sviluppo imprenditoriale ed economico di Castellanza, nonché un'opportunità unica per il recupero e il ridisegno della Valle Olona. Il progetto è già al vaglio dell'Amministrazione comunale che intende proseguire il confronto in particolare con i soggetti promotori: Confindustria Varese e LIUC.

L'obiettivo principale è quello di coniugare l'iniziativa di intervento privato con l'interesse pubblico di riqualificare un'intera area dismessa, valorizzando il recupero ambientale del percorso del fiume Olona, rendendolo fruibile alla città (il progetto è infatti promosso da Confindustria e LIUC, che intendono insediare un polo/incubatore per lo sviluppo dell'imprenditoria e la ricerca in campo tecnologico, con relativo studentato), prevedendo il recupero degli edifici dell'ex stabilimento Cantoni). Riteniamo il progetto MILL strategico sia per il collegamento tra le due sponde del fiume Olona che per il collegamento delle stesse con l'ambiente cittadino circostante. È dunque importante che il progetto si inserisca e si integri

pienamente all'interno del contesto ambientale e fruitivo della Valle Olona, configurandosi come un vero e proprio elemento verde di ricucitura che faccia da cerniera tra i due rioni di Castellanza (Insù e Ingiù) e Piazza Castegnate, affinché le sponde della Valle Olona, finora chiuse alla città, possano essere aperte e fruitive da tutta la popolazione.

- **Il Sistema del Sedime Ferroviario e le Nuove Rotatorie**

A seguito della cessione da parte di FNM di parte del sedime ferroviario realizzeremo la rotatoria tra viale Lombardia via Piave e via XI Settembre e la rotatoria di C.so Matteotti/Pomini/Piave. Nell'area prevederemo anche la realizzazione di nuovi parcheggi.

- **Nuova Ciclabile Castellanza-Marnate**

Renderemo fruibile in maniera ecosostenibile il sedime del tracciato esistente sul territorio di Castellanza della ex linea ferroviaria Valmorea, al fine di restituire ai cittadini un nuovo tracciato ciclopeditonale che colleghi Viale Lombardia fino al Parco dei Mulini in territorio di Marnate.

4.1.2 Lavori Pubblici

- **Scuole**

La manutenzione degli edifici scolastici negli anni è sempre stata una priorità.

Assicuriamo il nostro rinnovato impegno nel continuare a prevedere gli interventi per garantire la necessaria sicurezza e le migliorie da apportare, sia agli spazi interni che esterni.

Numerosi sono stati gli interventi alle scuole De Amicis e Manzoni. Si è appena concluso il primo lotto dei lavori programmati per le scuole Da Vinci, dove proseguiremo le attività di efficientamento energetico, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria.

- **Recupero e Valorizzazione del Patrimonio Pubblico**

Il Recupero delle Aree Dismesse

All'interno dell'area di proprietà pubblica dei palazzoni San Giulio, inagibili, adotteremo tutte le possibili soluzioni per il recupero e riutilizzo dell'area, indicativamente in un quadro di collaborazione e convenzione tra pubblico e privato, a favore di progetti con ricadute sociali ed economicamente sostenibili, sia per il soddisfacimento delle esigenze abitative delle fasce più giovani della popolazione (ad

es. co-housing/co-residenza piuttosto che residenza convenzionata medio reddito), oppure delle fasce più protette (ad es. residenza protetta e/o strutture per anziani semi-autonomi).

Ex Camilliani

Continueremo a lavorare in accordo con CSP per la **valorizzazione dell'area**, da concretizzarsi anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato.

Area di via Pomini

Questa è un'area di proprietà pubblica confinante con le aree ex sedime ferroviario. Ci proponiamo di elaborare e valutare proposte per il recupero e riutilizzo, a partire dal confronto con Ferrovie Nord Milano, valutando il possibile coinvolgimento delle proprietà delle altre aree dismesse o in dismissione, limitrofe al contesto, in un'ottica di visione d'insieme e coordinata, per il recupero e la riqualificazione della zona, compreso l'edificio della vecchia stazione ferroviaria.

- **Valorizzazione dei Parchi**

Parco Altomilanese (PAM)

Il Parco Alto Milanese rappresenta una grande risorsa verde che continueremo a migliorare e a promuovere, stanziando le dovute risorse per implementare le dotazioni di verde, di arredi, giochi, strutture e attrezzature. Amplieremo il perimetro del Parco in accordo con gli altri comuni soci. Ci impegniamo, inoltre, a migliorare il collegamento ciclopedonale tra la Valle Olona e il Parco Alto Milanese.

Parco Cantoni

Avendo completato il primo lotto dei lavori a suo tempo previsti, realizzeremo il completamento della riqualificazione dell'intero parco.

Parco Buon Gesù

Attiveremo in accordo con gli abitanti del quartiere la riprogettazione del parco, al fine di individuare in maniera partecipata gli interventi da realizzare per una migliore fruizione del parco da parte dei cittadini.

Corte del Ciliegio

È stato previsto per Maggio 2025 il rifacimento del fondo del campo di pallacanestro e la realizzazione di un campo di pallavolo, oltre al posizionamento di un tavolo da ping-pong. Favoriremo l'utilizzo libero di questi spazi da parte dei giovani.

Verrà inoltre mantenuto l'utilizzo per scopi sociali e aggregativi del parco e dello stabile.

Continueremo a "curare" i piccoli parchi di quartiere con particolare attenzione agli arredi e agli impianti di illuminazione.

Verranno inoltre valutate e proposte forme di presidio e di offerte di servizi all'interno dei parchi (ad esempio: chioschi), in collaborazione con i privati.

- **Manutenzione Strade, Marciapiedi e Ciclabili**

Realizzeremo costanti interventi di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e ciclabili con una programmazione pluriennale.

Verranno, inoltre, sistemati: il tratto di marciapiede e i parcheggi di Viale Italia adiacenti al parco. Avvieremo, altresì, interventi di riqualificazione della Saronnese e la sistemazione del bordo strada di Via Don Minzoni.

- **Case SAP (Case Popolari)**

Con i proventi disponibili, e con quelli legati alla realizzazione del piano delle alienazioni, realizzeremo gli interventi di manutenzione straordinaria dando priorità alla sistemazione delle parti comuni (tetti e facciate) e alle opere finalizzate all'efficientamento energetico (serramenti, cappotti, ecc).

- **Villa Pomini**

Per i necessari lavori di ristrutturazione (impiantistica, infissi e tetto) verificheremo la possibilità di reperire risorse attraverso bandi e forme di sponsorizzazione (es. Ars Bonus).

- **Palazzo Comunale**

È in fase di affidamento il primo lotto dei lavori di sostituzione dei serramenti e delle persiane.

A seguire, procederemo con l'affidamento dei lavori del secondo lotto.

Si procederà con la riqualificazione e il recupero dell'area antistante Palazzo Brambilla.

- **Cimitero**

Continua sarà l'attenzione posta sul cimitero cittadino. Dopo aver completato un primo lotto di lavori di manutenzione straordinaria, abbiamo approvato in Consiglio Comunale il nuovo Piano Cimiteriale: un documento di programmazione che a partire dall'analisi demografica effettua una previsione per i prossimi 10 anni sulle necessità delle sepolture.

In particolare, realizzeremo:

- la valorizzazione dell'area a verde attualmente non utilizzata che diventerà il Giardino delle Memorie dove sarà possibile disperdere le ceneri dei defunti;
- l'ampliamento della zona nord al confine con il Comune di Olgiate Olona, a seguito di una convenzione con la proprietà;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in alcuni blocchi di loculi, rendendoli accessibili con adeguati scivoli e rampe di accesso;
- il posizionamento di panchine;
- la manutenzione continua delle strutture che presentano problemi di deperimento
- la costante pulizia e il decoro.

4.1.3 Ecologia e Ambiente

Il nostro approccio alle tematiche ambientali è sempre stato caratterizzato da una visione sistemica, che tiene conto di tutti i fattori che caratterizzano la problematica ambientale: fattori ecologici, sociali, politici ed economici.

L'obiettivo è quello di intraprendere un percorso condiviso per migliorare la qualità dell'ambiente, integrando le diverse strategie per la riduzione dell'inquinamento, al fine di avviare un programma di azioni volto al reale miglioramento complessivo.

Educare i cittadini alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

- **Gestione dei rifiuti**

Il passaggio da Sieco ad ALA, effettuato a maggio 2024, ha portato un miglioramento sostanziale nella gestione del servizio di Igiene Urbana: miglioramento riconosciuto dai cittadini. Si intende, pertanto, procedere con l'attuazione di tutte le migliorie previste nel contratto. In particolare:

- Avviando il nuovo sistema di spazzamento delle strade con revisione delle zone e l'implementazione della cartellonistica.
- Concluso il lavoro di mappatura, verranno taggati tutti i cestini per monitorare e migliorare la gestione dello svuotamento, contrastando l'uso improprio.
- Continuerà il lavoro dello Stewart/ispettore ambientale per controllare e intervenire su situazioni di inosservanza delle regole.
- Valuteremo il passaggio alla Tariffa Puntuale, già avviata in diversi comuni del territorio.
- A seguito degli interventi realizzati alla piattaforma ecologica, verrà migliorata la gestione del conferimento dei rifiuti.

- **Giornate Ecologiche**

Verranno organizzate Giornate Ecologiche in collaborazione con le associazioni ambientali e gruppi spontanei di cittadini, sollecitando la partecipazione delle realtà del territorio e degli abitanti delle zone oggetto di pulizia.

- **Servizio Idrico Integrato**

È in fase di completamento e di prossima approvazione lo *Studio comunale di gestione del rischio idraulico*, in base al quale verrà effettuata una programmazione, a medio e lungo termine, degli interventi per il contenimento del rischio idraulico, su tutto il territorio comunale, a partire dal comparto che insiste su via Bettinelli.

- **Cassetta dell'Acqua**

Come da accordi già conclusi con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, a breve verrà installata la seconda Cassetta in Via Moncucco.

- **Centrale Elettrica**

Visto il perdurare di segnalazioni di disturbo da parte di alcuni cittadini che abitano in prossimità della centrale, e a fronte delle misure e dei lavori di mitigazione ambientale prescritti alla proprietà da parte della Provincia di Varese, ci impegniamo a continuare, a chiedere ed a pretendere dagli enti preposti (Ministero dell'Ambiente, Provincia, Arpa e ATS) controlli sistematici, con particolare attenzione alle basse frequenze, finalizzati a monitorare il rispetto dei parametri e a risolvere la problematica segnalata.

- **Comunità Energetica (CER)**

Aderiremo ad una comunità energetica scegliendo tra quelle già esistenti che favoriranno: la produzione di energie rinnovabili da parte di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, risparmio economico e finalità di carattere sociale.

- **Verde Pubblico**

Continueremo ad incrementare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e del nostro patrimonio arboreo consistente in oltre 5.000 alberi e circa 202.000 metri quadrati

di verde attrezzato (con una media di circa 14,50 mq per abitante).

Individueremo inoltre piccole aree verdi in cui avviare la sperimentazione dello sfalcio ridotto, finalizzata a favorire la biodiversità.

- **Orti Urbani**

Intendiamo realizzare nuovi orti urbani da assegnare a cittadini interessati, localizzati nell'area verde prospiciente le Scuole Manzoni in via San Giovanni.

Saranno realizzati come opera di interesse pubblico nell'ambito dell'attuazione del piano di lottizzazione (PA) di Via San Giovanni, e successivamente assegnati ai cittadini residenti in base a criteri che verranno approvati in Consiglio Comunale con apposito Regolamento.

- **Trasporto Urbano**

Nel precedente mandato abbiamo ottenuto un importante risultato: il riconoscimento del trasporto cittadino all'interno del TPL della provincia di Varese/Como/Lecco.

La nuova stazione sarà un importante punto di interscambio tra le linee su gomma e rotaia. Castellanza potrà essere al centro dei collegamenti tra la provincia di Milano Varese e Malpensa.

4.1.4 Politiche Sociali

L'obiettivo generale in ambito sociale è di rafforzare il nostro metodo di lavoro, basato sui principi di solidarietà e sussidiarietà.

Continueremo ad introdurre azioni per favorire e dare sviluppo alla "partecipazione attiva e responsabile" dei cittadini: singoli, famiglie, gruppi sociali informali e associazioni del Terzo Settore, visti come protagonisti nella costruzione della comunità che producono senso di appartenenza, senso civico e coesione sociale.

La strada in questa direzione è stata tracciata con l'istituzione dell'Albo dei volontari civici che ha dimostrato la presenza in città di moltissime energie positive e la possibilità concreta per tutti di un diverso modo di essere cittadini.

É nostra ferma intenzione continuare sulla strada tracciata in questi anni, che considera le persone portatrici non soltanto di bisogni ma anche di capacità e di risorse che, messe a disposizione di tutti, favoriscono la crescita della comunità e l'amministrazione condivisa dei beni pubblici, sia materiali (parchi, piazze, scuole...) che immateriali (legalità, memoria collettiva, recupero delle origini).

Proseguiremo con iniziative finalizzate a promuovere e valorizzare la famiglia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone, per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri e per il benessere che produce nella comunità che deve essere Intesa come la "casa di tutti": benvenuto ai nuovi nati, consegna della Costituzione ai 18enni, anniversari di matrimonio, picnic solidale, festa dei quartieri, ecc.

Continueranno ad essere applicati gli sgravi sulle tariffe dei servizi scolastici e sociali, in base al valore dell'ISEE, dando un prezioso sostegno alle famiglie con bassi livelli di reddito.

Per tutte le famiglie continueremo ad offrire possibilità di rimborsi per calmierare i costi del trasporto scolastico (in caso di aumenti significativi) e quelli per la frequenza ai centri estivi.

Ci impegniamo inoltre ad individuare luoghi e occasioni di aggregazione per giovani, anziani e famiglie da cui far nascere percorsi di partecipazione attiva.

Come previsto nel precedente programma di mandato, in questi anni abbiamo continuato il dialogo con i Comuni della Valle Olona, che da tempo hanno scelto per la gestione dei servizi sociali, lo strumento dell'Azienda Consortile.

Abbiamo fortemente contribuito a porre le basi per il suo sviluppo e per la programmazione di servizi a livello di ambito territoriale. Continueremo a sostenerla anche nei prossimi anni, tenendo conto degli sviluppi delle politiche regionali e nazionali in tema di servizi sociali e socio sanitari, sollecitando la partecipazione a bandi per il finanziamento di servizi e progetti innovativi.

A Castellanza, sono presenti e operano numerosi Enti del Terzo Settore che si assumono responsabilità importanti per il bene comune e sono impegnati a favore delle persone fragili, di cui conoscono bisogni, esigenze e risorse.

Utilizzeremo gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione per favorire il confronto, l'analisi, la progettazione, la realizzazione e la valutazione di interventi e servizi che rispondano ai bisogni delle persone e del territorio.

Convocheremo tavoli tematici su minori e famiglie, disabilità, anziani, persone fragili con bisogni abitativi e lavorativi. Continuerà l'esperienza del "Coordinamento aiuti cittadino", costituito in periodo di emergenza Covid e proseguito nel tempo, come importante momento di confronto tra realtà che si occupano dei cittadini più fragili.

In particolare continueremo a lavorare per:

- sviluppare ulteriormente la filiera dei servizi per gli anziani implementando il Servizio di Assistenza Domiciliare, le dimissioni protette e l'integrazione con i servizi sanitari di presa in carico delle cronicità;
- individuare una sede adeguata alla Casa di Riposo RSA Moroni, il Centro Diurno Anziani il nucleo Alzheimer, per garantire l'aumento dei posti a disposizione e l'avvio di servizi sperimentali e innovativi.

Proseguiremo, inoltre, a collaborare con le associazioni che offrono occasioni di ritrovo e svago per la terza età.

Sui temi della disabilità, in collaborazione con le realtà presenti in città, verranno proposte iniziative di sensibilizzazione e di aggregazione, con l'obiettivo di favorire un reale e concreto senso di appartenenza alla comunità cittadina, nelle persone con disabilità e nelle loro famiglie.

Pensiamo sia importante introdurre una nuova narrazione su queste tematiche: le persone disabili sono innanzitutto persone che come tutti hanno desideri, pregi, difetti e una personalità propria, ed il diritto di essere protagonisti nella vita della comunità.

In piena sintonia con la legge regionale nr. 16 del 2016 che disciplina la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale, e che vede Castellanza come comune capofila, continueremo ad avvalerci dell'Agenzia dell'Abitare della Valle Olona.

Sarà importante, alla luce di questi anni di esperienza avviare, in collaborazione con i Comuni dell'ambito, una riflessione su quale sia la scelta organizzativa più funzionale per la gestione e la valorizzazione dell'enorme patrimonio pubblico a fini abitativi e sociali, e l'attivazione di politiche per la casa che rispondano sempre più alle reali necessità del territorio.

Da parte nostra, in continuità con quanto già approvato nel mandato precedente (appartamenti per l'autonomia, per donne e bambini in situazioni di fragilità, per dipendenti pubblici e personale sanitario), continueremo ad individuare forme di valorizzazione degli alloggi sfitti.

Continua l'impegno a favore della legalità in collaborazione con l'Associazione Avviso Pubblico e a mantenere la destinazione per progetti sociali dei beni sequestrati alla criminalità organizzata, in collaborazione con il Terzo Settore.

Alla luce dei risultati emersi dalla ricerca "Giovani, Territorio e Comunità di Castellanza" condotta nel precedente mandato, ci impegniamo a individuare un luogo di incontro stabile con i giovani per concordare insieme percorsi di partecipazione, mettere a disposizione spazi urbani e fruibili di incontro, individuare un canale di comunicazione continuo.

Ci impegneremo, inoltre, ad avviare collaborazioni con una scuola di formazione sociopolitica sovracomunale, per educare le nuove generazioni al bene comune e stimolare la crescita della sensibilità verso l'impegno sociale e politico.

Continueremo a portare avanti progetti e iniziative per favorire l'offerta di percorsi educativi, di socializzazione e di prevenzione del disagio giovanile, rivolti alle diverse fasce di età, in collaborazione con le agenzie educative del territorio e con gli enti del Terzo Settore.

Continuerà l'impegno nell'offrire ai cittadini interventi di educazione e prevenzione sanitaria su tematiche specifiche, in collaborazione con le strutture sanitarie del territorio.

4.1.5 Nella Cultura una idea di Comunità

Nella nostra visione, ogni intervento in ambito culturale è parte del processo di costruzione di un senso di identità e di esperienze di appartenenza.

In un tempo storico caratterizzato da individualismo e soggettivismo diffusi, da approcci sociali competitivi e aggressivi, la cultura costituisce una leva per lo sviluppo delle qualità della persona e per la promozione del benessere civile e sociale.

Promuovere la cultura non è un lusso, né tantomeno un'attività superflua o marginale: al contrario è un investimento sulle persone che compongono la comunità.

- **Beni Identitari Comunali**

La nostra città possiede un patrimonio culturale che va tutelato, valorizzato e trasmesso alle nuove generazioni.

Villa Brambilla

Proseguiremo il cammino di valorizzazione di Villa Brambilla per renderla sempre più un sito capace di raccontare i fatti e i protagonisti della storia della nostra città. Tale progettualità -che già si sostanzia nell'adesione al circuito culturale "Ville Aperte" potrà consentirne l'ingresso nelle reti culturali del Neoclassicismo lombardo.

Villa Pomini

La vocazione di Villa Pomini è quella di essere un centro di promozione culturale di riferimento per il nostro territorio. A tale scopo concorrono le attività dell'Accademia Musicale lì ospitata, che desideriamo possa continuare a offrire percorsi di formazione e perfezionamento musicale a giovani e adulti.

Proseguirà inoltre la politica espositiva relativa alle mostre temporanee d'arte pittorica, scultorea, grafica, fotografica, incentrata sui criteri della qualità, così da rafforzare il ruolo del polo espositivo, accreditandolo sempre più anche presso operatori di settore, con i quali si potranno attivare interessanti forme di collaborazione.

Vogliamo poi puntare sul restauro, per altro già avviato, e sulla valorizzazione della “Raccolta Pomini” che per le sue peculiarità, consentirebbe alla città di caratterizzarsi e di distinguersi rispetto al “patrimonio museale” del territorio.

Intendiamo anche intensificare i rapporti, già attivati in questi anni, con il mondo delle Scuole Secondarie Superiori, per proporre alle classi interessate PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) finalizzati allo studio e alla progettazione di riqualificazione del giardino di Villa Pomini, che vogliamo caratterizzare come spazio dedicato alla bellezza della natura.

Il raggiungimento di tali obiettivi verrà affiancato dal lancio di nuove esperienze di cittadinanza attiva, pensate per quanti desiderano essere coinvolti in attività di valorizzazione dei beni culturali ospitati in Villa Pomini.

L'Asse Cittadino del Fiume Olona

In questi ultimi anni l'asse cittadino del fiume è stato interessato da importanti interventi di recupero e riqualificazione, come per esempio la ciclabile Move On.

Intendiamo ora realizzare azioni come l'inserimento di Totem o Opere di Land art, che facciano dell'area pubblica che costeggia il fiume una vera porzione di paesaggio culturale.

Anche in questo caso è nostro desiderio promuovere un forte coinvolgimento dei giovani studenti.

Su questo fronte è opportuno continuare a lavorare con altri Enti e Amministrazioni per strutturare un Sistema Culturale Valle Olona, grazie al quale i beni identitari di ogni comunità sorta sulle sue sponde (ville, castelli, chiese, scuole, giardini storici, raccolte d'arte, aree naturali) -che se presi singolarmente sono per lo più incapaci di attrattiva- possano essere messi in connessione, creando un circuito interessante anche per chi non risiede nel nostro territorio.

Alla luce di queste progettualità vaglieremo le opportunità connesse all'adesione alla neonata Fondazione Varese Welcome, promossa dalla Camera di Commercio di Varese, allo scopo di far diventare la Provincia di Varese una destinazione riconosciuta per il turismo di svago, culturale e sportivo. Tale scelta ci pare capace di assicurare una prospettiva anche alla giovane Via Francisca del Lucomagno, percorso di turismo lento che attraversa il nostro Comune.

- **Luoghi della Cultura**

La nostra città è dotata di Luoghi della Cultura capaci di esprimere una vitalità significativa. È in questi spazi che si formano idee e si vivono esperienze di crescita collettiva.

Biblioteca Civica

Nel corso dell'ultimo mandato amministrativo la Biblioteca è stata oggetto di costante attenzione. Ad esempio: è stata creata una nuova sala studio con 72 postazioni; l'intero edificio e gli spazi esterni pertinenziali, forniti di nuovi arredi, sono stati dotati di rete WIFI dedicata all'utenza e con open access.

La nostra Biblioteca è inserita nel vasto Sistema bibliotecario Busto-Ticino-Valle Olona, ed è un centro di promozione della lettura e della cultura in generale.

Proseguiremo con lo stesso impegno finora profuso nel garantire il mantenimento della qualità e della varietà del patrimonio sia cartaceo che digitale e nel proporre percorsi di promozione della lettura per i bambini dei nidi, delle scuole materne ed elementari e per i ragazzi delle scuole medie.

Potenzieremo le occasioni di incontro con gli autori. Continueremo a ospitare attività laboratoriali, reading, mostre, progetti per intercettare nuove fasce di utenza.

Utilizzeremo anche gli spazi esterni della Biblioteca, come sede di eventi culturali/musicali estivi.

Si studieranno, inoltre, modalità per poter proporre alcuni spazi come luoghi di co-working destinati a giovani/ giovani-adulti.

Il Cineteatro di Via Dante

In città è l'unica struttura di ampia capienza destinata a spettacoli e intrattenimento.

Continueremo a collaborare con l'Associazione Amici del Teatro e dello Sport, che la gestisce, per la progettazione di una Rassegna Teatrale e di una Rassegna Cineforum che intercettino pubblico proveniente anche da fuori città e che soddisfino le esigenze di famiglie, giovani e adulti. Seguiremo a garantire la disponibilità della sala per gli spettacoli promossi dalle scuole della città e dalle associazioni cittadine.

La Collezione Pagani

È una realtà privata alla quale guardiamo con stima e interesse. Continueremo il dialogo e la collaborazione con la proprietà; gli esiti principali sono stati l'inserimento del sito culturale nei circuiti regionali e provinciali di "Ville Aperte" e di "Archivi del Contemporaneo".

Tali adesioni hanno permesso di porre la collezione all'interno di manifestazioni caratterizzate da un pubblico sovracomunale, aprendo così la strada a progettualità più ampie di cui si iniziano a intravedere possibili sviluppi.

- **Circuiti Sovracomunali, Impegno Civile e Giovani**

Con l'intento di offrire un'importante e varia proposta culturale, continueremo a promuovere e sostenere i Festival sovracomunali dedicati al jazz e al contributo femminile in campo musicale e artistico (Donne in Canto), oltre all'organizzazione di singoli eventi teatrali e musicali.

L'obiettivo sarà quello di continuare a garantire la presenza in città di artisti di chiara fama e l'offerta di produzioni rivolte a tutta la cittadinanza.

La nostra progettazione culturale, inoltre, saprà coniugare eventi artistici e riflessione civile, con proposte di spettacoli, concerti, mostre e incontri pubblici che affrontino tematiche fondamentali per il vivere sociale come la pace, la legalità, il contrasto alle mafie, la lotta alle dipendenze, il contrasto alla violenza e la promozione dei diritti umani.

Verranno organizzati eventi culturali e musicali con una rinnovata attenzione alla popolazione giovanile.

- **Associazionismo e Sussidiarietà**

Il tessuto sociale di Castellanza è ricco e vitale. Il sostegno al mondo delle associazioni è per noi una scelta strategica.

Continueremo a promuovere e a coordinare incontri di confronto e programmazione, impostati secondo la logica dei tavoli tematici. Questi strumenti ci paiono efficaci e produttivi in ordine all'elaborazione e alla gestione dei principali cartelloni di eventi cittadini, tra i quali si segnalano per articolazione: "Accendi il Natale", "Patronale di San Giulio", "L'Estate in Città".

Seguiteremo a destinare, tramite bando pubblico, alcuni immobili comunali (Centro Civico di piazza Soldini, Sala Rotonda, Ex Asilo Femminile di Castegnate) alle Associazioni cittadine, desiderando fare di questi luoghi dei centri vitali per il benessere e lo sviluppo sociale di giovani, adulti e anziani.

Favoriremo inoltre percorsi di collaborazione fattiva tra le associazioni.

4.1.6 Accanto alla Scuola per il Futuro dei Giovani

La scuola è luogo in cui ci si forma e si costruisce la società. Investire in istruzione significa investire nel presente e nel futuro delle giovani generazioni del nostro Paese.

- **Fascia 0-6 anni**

L'Amministrazione si impegnerà come in passato a lavorare di concerto con gli enti gestori per garantire l'erogazione di un servizio qualificato e adeguato ai bisogni delle famiglie del territorio. Su questo fronte, inoltre, si continuerà a seguire, svolgendo funzione di stimolo e verifica, il lavoro del Coordinamento pedagogico 0-6 anni relativo all'ambito sovracomunale di Castellanza.

Per garantire servizi educativi di alta qualità, proseguiremo nella collaborazione con Fondazione Pomini e Fondazione Cantoni, stimolando anche forme di collaborazione tra tutte le realtà educative presenti sul territorio.

- **Fascia 6-13 anni**

Continueremo a sostenere le Scuole statali potenziando l'offerta formativa attraverso gli interventi di conversazione madrelingua inglese e lo sportello psicologico. Allo stesso tempo, daremo continuità al servizio di orientamento scolastico rivolto agli studenti delle classi terze medie, e alle attività di educazione relazionale e affettiva che coinvolgono tutto il triennio delle Medie dell'Istituto Comprensivo.

In termini generali confermeremo per le Scuole statali, elementari e medie, gli standard attuali connessi al Piano di diritto allo studio, sostenendo interventi formativi su temi quali: l'alimentazione, l'educazione stradale, l'acqua, l'ambiente (con uscite didattiche al Parco Alto

Milanese), la lotta al bullismo, la gestione dei rifiuti, lo sport scuola di vita, la legalità, la cura dei beni comuni e la pace.

Manterremo l'attenzione per le scuole paritarie e collaboreremo con le scuole superiori, pubbliche e private della città su progetti specifici coinvolgendo la popolazione scolastica in iniziative rivolte al mondo giovanile.

Per tutte le scuole della città assicureremo continuità ai progetti, già sperimentati, "Palchi di classe" e "Schermi di classe" che consentono agli studenti di partecipare a spettacoli teatrali e a proiezioni di film, a loro riservati e individuati di concerto con gli insegnanti.

- **Borse di Studio e Concorsi**

Verranno mantenuti i premi di merito annuali per gli studenti castellanzesi della III media delle scuole statali e private e i concorsi scolastici di natura letteraria e artistica.

Bandiremo annualmente la borsa di studio per merito riservata agli studenti castellanzesi dell'ISIS Facchinetti, e borse di studio per merito riservate a studenti castellanzesi iscritti a LIUC The Business University.

4.1.7 Lo Sport: Strutture, Campi e Società

Lo sport deve essere visto come un importante momento di aggregazione e socializzazione sia per i giovani che per i meno giovani.

È un elemento importante per la vita di tutti i giorni, può fornire un contributo fondamentale per l'educazione e la crescita dei giovani e per la salute di tutti i cittadini.

Gli strascichi della pandemia da Covid-19 si fanno ancora sentire, e lo sport è uno degli strumenti più adeguati nel supportare i giovani che sono stati i più penalizzati da questo evento, che ne ha condizionato la vita quotidiana, limitando sensibilmente la socializzazione ed i rapporti interpersonali.

- **Strutture Sportive**

Tanti sono gli interventi realizzati, e quelli da realizzare, sugli impianti sportivi e le azioni a sostegno alle realtà sportive cittadine.

Campo di Calcio “La Madonnina” di Via Bellini

Nel mandato precedente sono stati effettuati una serie di interventi con un importante investimento economico per la realizzazione di una nuova tribuna, di un punto ristoro, dell'efficientamento dell'impianto luci con la tecnologia a led.

Grazie a nuovi investimenti realizzeremo:

- Il rifacimento del manto sintetico per garantire l'omologazione della struttura sportiva da parte del CONI;
- la sostituzione degli spogliatoi in prefabbricato, ormai obsoleti e in condizioni non più adeguate ad un utilizzo quotidiano.

Campo di Calcio di Via S. Giovanni

È già stato effettuato un intervento di efficientamento dell'impianto di illuminazione; si prevede di intervenire per la sostituzione del manto in sintetico.

Stadio Comunale Provasi

Sono già stati effettuati gli interventi riguardanti la tribuna, dove è stata realizzata una sala stampa, una per lo speaker e una protezione nella parte superiore. Interverremo per:

- la trasformazione con luci a led dell'impianto di illuminazione, per una miglior efficienza di illuminazione ed un risparmio energetico;
- l'eventuale realizzazione di una tribuna ospiti, sul lato di Via Diaz, per garantire maggior sicurezza nel corso delle partite di campionato.

Agiremo per una valorizzazione dell'area dello Stadio Provasi come possibile centro multifunzionale, prevedendo strutture per altri sport e una sala riunioni per le società sportive, e che contempli anche la ristrutturazione della ex colonia elioterapica. Il tutto da realizzare intercettando bandi e finanziamenti privati.

Palazzetto dello Sport “PalaBorsani”

Da luglio 2024 abbiamo affidato in concessione la gestione del PalaBorsani, con lo scopo di rilanciarne le attività e di renderlo maggiormente attrattivo, sia per le società sportive del territorio che per grandi eventi sportivi.

Il PalaBorsani ha tutte le potenzialità per diventare un centro di aggregazione e di incontro in tutti i periodi dell'anno, essendo collocato all'interno di un parco cittadino ed avendo la presenza di un bar.

Nel periodo delle vacanze scolastiche è un luogo ideale per l'organizzazione di campi per ragazzi e adolescenti. Continueremo a favorire la realizzazione di questo importante servizio per le famiglie.

Si valuterà la fattibilità, in comune accordo con il gestore ed utilizzando, se possibile, finanziamenti regionali, nazionali ed europei, di:

- interventi di efficientamento dal punto di vista energetico della struttura;
- realizzazione nuovi spazi che possano essere offerti a costi inferiori alle società sportive che non necessitano di utilizzare i campi principali;
- utilizzare gli spazi del PalaBorsani per manifestazioni extrasportive.

Società Sportive

Allo scopo di favorire l'attività sportiva, continueremo a sostenere le società sportive con l'erogazione di contributi, per contenere i costi per l'utilizzo delle strutture sportive ed i costi di gestione di ciascuna società. Verranno favorite quelle Società che hanno tra gli iscritti un maggior numero di giovani residenti castellanesi.

Continueremo a coinvolgere le associazioni convocando periodicamente le consulte sportive. Lo scopo di tali consulte è di migliorare la collaborazione tra le società sportive e l'Amministrazione Comunale, ma anche tra le società stesse, per affrontare in modo sinergico le problematiche emerse nel corso delle rispettive attività.

La Festa dello Sport, istituita dal 2019 con ottimi risultati, sarà riproposta annualmente allo scopo di promuovere la pratica dello sport e far conoscere le realtà presenti nel nostro territorio.

In particolare saranno premiati gli sportivi residenti a Castellanza che si sono distinti nel corso dell'anno in tutti gli sport a livello nazionale, europeo o internazionale, onorando così il nome della città.

- **Sport nei Parchi Cittadini**

Realizzeremo aree fitness all'aperto con l'installazione di attrezzature dedicate ai giovani e agli anziani, mettendole anche a disposizione per progetti di prevenzione del disagio giovanile e di invecchiamento attivo della popolazione anziana.

Nostra intenzione è collaborare in modo sempre più stretto con il Parco Alto Milanese per proporre alla cittadinanza tutta una serie di attività di promozione dello sport all'aria aperta, che già si effettuano in collaborazione con le realtà del territorio, quali ad esempio la palestra a cielo aperto oppure percorsi di nordic walking o orienteering, confermando la vocazione sportiva del parco.

- **Collaborazione con i Comuni Limitrofi**

Si cercherà, ove possibile, di creare le sinergie con i comuni limitrofi per l'utilizzo di strutture non presenti sul nostro territorio (es. piscine) per i residenti castellanzesi.

Per una maggior valorizzazione del PalaBorsani, continueremo a cercare collaborazioni con i comuni limitrofi.

4.1.8 Sicurezza Urbana e Polizia Locale

La sicurezza urbana è un bene pubblico la cui tutela è obiettivo primario di questa Amministrazione. Essa sarà perseguita attraverso azioni e interventi del corpo di Polizia Locale in stretta sinergia con le Forze di Polizia dello Stato.

In particolare:

- Forniremo al Corpo di Polizia la dotazione necessaria a garantire una maggior efficacia d'intervento finalizzata ad un controllo più puntuale del territorio (ad esempio:

strumenti non letali per la difesa personale, veicoli che consentano il trasporto di persone fermate e/o violente, motoveicoli).

- Potenzieremo il sistema di videosorveglianza con l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, capace di riconoscere, nel rispetto della privacy delle persone, situazioni di pericolo (cadute, aggressioni, fughe) tali da richiedere l'intervento del personale di vigilanza. Inoltre, sarà implementata l'installazione di varchi di lettura targhe, soprattutto ai diversi ingressi della Città, al fine di individuare dati sui veicoli non in regola, rubati o utilizzati per commettere reati.
- L'obiettivo della sicurezza partecipata continuerà ad essere ricercato e perseguito da questa amministrazione, con incontri formativi e di sensibilizzazione, al fine di favorire la nascita di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato.
- Riproporremo ed amplieremo le positive esperienze di formazione ed informazione per una prevenzione delle truffe e dei furti attraverso incontri rivolti agli anziani, ai soggetti fragili e alle loro famiglie, in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri e la Polizia Locale.
- Garantiremo una capillare diffusione del Vademecum Antitruffe redatto dalla Prefettura, con il supporto delle Forze dell'ordine e della Polizia Postale.
- Sosterremo azioni di contrasto alle truffe on line e alle fake news, ed anche quelle per prevenire il fenomeno della ludopatìa e del cyberbullismo.
- Effettueremo controlli straordinari per contrastare l'occupazione di immobili dismessi e per la prevenzione della sublocazione illegale. Verrà garantito il presidio dei luoghi critici della città.
- Implementeremo la presenza della Polizia Locale oltre l'orario ordinario, in modo particolare durante l'estate e nei periodi di festività, al fine di prevenire e reprimere reati predatori.
- Potenzieremo l'utilizzo di sistemi di messaggistica istantanea con la popolazione, utili in caso di emergenze pubbliche e di protezione civile, e di app che consentiranno alla popolazione di segnalare velocemente le criticità riscontrate nel territorio.
- Sarà ampliato l'impiego di telecamere mobili (c.d. foto trappole) per contrastare l'abbandono di rifiuti, gli atti di vandalismo, l'omessa raccolta di deiezioni e l'imbrattamento di immobili.

- Sarà posta particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani in attività civiche e sociali in un'ottica di prevenzione dei reati, riproponendo, ad esempio il progetto ***Ragazzi On the Road***.

Sarà mantenuta costante attenzione alla prevenzione di emergenze di Protezione Civile, attraverso il periodico aggiornamento del Piano Comunale d'Emergenza e il sostegno al Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, stimolando la cittadinanza a farne parte e dotando il gruppo degli equipaggiamenti necessari al soccorso e alla assistenza alla popolazione.

4.1.9 Economia, Commercio e Marketing Territoriale

Per sviluppare e valorizzare il tessuto socio economico della città è fondamentale creare sinergie con i comuni limitrofi e con le agenzie del territorio, facendo sempre riferimento alle politiche sovracomunali di sostegno alla produttività e all'attrattività dei territori.

La presenza dell'Università Liuc nella nostra città e l'avvio del progetto MILL di Confindustria Varese (Manufacturing, Innovation, Learning, Logistic), con la presa d'atto del Masterplan avvenuta nel Consiglio Comunale del 18 marzo 2024, rappresentano un'importante occasione non solo per la riqualificazione dal punto di vista urbanistico dell'intera area del fondovalle. Ma anche per:

- valorizzare il tessuto imprenditoriale di tradizione manifatturiera;
- progettare ed erogare servizi ed azioni a supporto dell'innovazione e delle start-up;
- rafforzare il sistema universitario, della ricerca e della formazione professionale;
- allineare contenuti e programmi della formazione alle esigenze delle imprese.

Dal 2011 Castellanza fa parte del Distretto del Commercio Medio Olona (DID) con Cairate, Fagnano, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona (capofila) che cooperano per fare del commercio un fattore di integrazione e valorizzazione del territorio.

Nei prossimi cinque anni lavoreremo per costruire un nuovo modo di intendere lo spazio urbano, al fine di creare una città più dinamica, quale volano per il rilancio delle attività commerciali, attraverso:

- opportune scelte urbanistiche;
- il ripensamento degli spazi urbani in termini di qualità e accessibilità;
- sostegno agli esercenti che vorranno sperimentare attività innovative, ad esempio attraverso l'uso temporaneo degli spazi commerciali;
- riuso dei negozi sfitti, sviluppando iniziative pilota in collaborazione con Enti del Terzo Settore, imprese e stakeholder;
- potenziamento delle manifestazioni che prevedano un coinvolgimento dei commercianti del territorio;
- impegno ad introdurre forme di agevolazioni tributarie per l'avvio di nuove attività.

Esempio di buona pratica è stato il progetto della Piazza Lineare dell'Olona che, grazie alla rigenerazione degli spazi e alla posa di nuovi arredi tra la Biblioteca, Piazza Mercato e Piazza Castegnate, ha favorito l'apertura di nuove attività commerciali.

Intendiamo proseguire in questa direzione puntando sulla riqualificazione del mercato cittadino attraverso le seguenti azioni:

- aggiornamento del regolamento comunale;
- avvio di un tavolo di confronto periodico con gli operatori commerciali/ambulanti;
- valorizzazione del ruolo dell'ambulante: premiando, ad esempio la Bancarella Storica Mercato di Castellanza.

4.1.10 Informatica

La struttura comunale necessita di un'implementazione costante dal punto di vista tecnologico e digitale. Il sito comunale è stato rinnovato, sono stati introdotti i canali WhatsApp ed Instagram per aggiornare costantemente i nostri cittadini.

Continueremo su questa strada potenziando tutti i canali digitali e sviluppando i servizi on line dell'Amministrazione Comunale.

Verrà implementato il sito comunale con lo Sportello al Cittadino per dotare la cittadinanza di uno strumento on line di gestione/verifica di tutte le proprie situazioni monitorando l'andamento delle proprie richieste (anagrafiche, tributarie, urbanistiche, accesso agli atti ecc.), con una piattaforma con la quale i cittadini potranno segnalare eventuali disservizi e ricevere risposte adeguate.

4.1.11 Politiche di Bilancio

Un bilancio solido, e in ordine, è il requisito indispensabile per concretizzare tutto ciò che è indicato in questo programma elettorale.

Durante il mandato appena concluso sono stati numerosi gli investimenti in opere pubbliche e nella manutenzione delle proprietà comunali. Investimenti che abbiamo effettuato senza eliminare e/o ridurre alcun servizio.

Purtroppo, il Bilancio rimane un documento complesso e di difficile lettura. Per questo motivo negli ultimi anni abbiamo voluto sintetizzare i dati di maggior rilevanza con il Bilancio al Cittadino.

Vogliamo continuare su questa strada. È fondamentale conoscere la situazione economica contabile del Comune per essere sempre più consapevoli di come è gestita la città, e delle scelte compiute da chi amministra.

In tema di tributi proseguiremo la lotta all'evasione che ci ha contraddistinto in questi anni con buoni risultati: la nostra azione è stata guidata dai principi di equità e giustizia fiscale. Tutto ciò ha contribuito all'equilibrio finanziario del Comune.

Proseguiremo ed implementeremo il recupero dei tributi comunali e dei crediti non riscossi nelle precedenti annualità, con l'eventuale introduzione di sgravi sulle imposte locali a favore di persone fragili.

Costante attenzione sarà rivolta alla gestione delle società partecipate di cui il Comune di Castellanza è socio. In particolar modo a **C.S.P** (Castellanza Servizi e Patrimonio), società a responsabilità limitata controllata al 100%.

C.S.P. attualmente si occupa del Servizio Farmaceutico, del Servizio Cimiteriale, della Gestione Amministrativa e della Manutenzione Ordinaria e Straordinaria dei S.A.P. (Servizi Abitativi Pubblici/Case Popolari), della Gestione del Patrimonio Immobiliare di sua proprietà. Obiettivo del prossimo mandato sarà quello di consolidare tali attività nell'ottica del potenziamento e del miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Nei prossimi anni sarà necessario tenere alta l'attenzione sulla gestione dei fondi comunali e sull'analisi e controllo della spesa corrente.

Priorità dell'Amministrazione sarà mantenere inalterato il livello qualitativo dei servizi e delle manutenzioni.

Miglioreremo la capacità di investimento intercettando il più possibile finanziamenti esterni, anche tramite la formazione del nostro personale e/o avvalendosi di professionalità sul mercato.

Le scelte di bilancio dovranno avere sempre come riferimento i nostri cittadini ed il giusto equilibrio tra le necessità e la risposta possibile.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- PRIMA PARTE -

5. Descrizione degli obiettivi strategici 2027/2029

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato i temi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Si rende noto che sono stati concordati con l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili dei Settori i seguenti obiettivi strategici 2027/2029 tenuto conto anche di quelli assegnati negli anni precedenti con orizzonte temporale che proseguono nell'anno 2027.

5.1 Settore Affari Generali - Comunicazione/ Informazione e Innovazione

In continuità ed in coerenza con le Linee di Mandato in ambito informatico si procederà con la realizzazione di ulteriori strategie di innovazione e di digitalizzazione dell'Ente.

È volontà promuovere l'adozione responsabile di tecnologie di intelligenza artificiale (AI) per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi, la qualità dei servizi alla cittadinanza e l'ottimizzazione dei processi lavorativi in capo al personale.

L'iniziativa si inserisce in linee programmatiche di modernizzazione digitale nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e tutela dei diritti dei cittadini.

Gli ambiti prioritari di sperimentazione e implementazione dell'AI includono, a titolo esemplificativo:

- l'automazione dei processi amministrativi ripetitivi e routinari quali ad esempio la protocollazione di documenti standard trasmessi all'Ente, lo smistamento di pratiche e la riconciliazione documentale;
- il supporto alla gestione delle risorse umane quali possono essere le analisi dei fabbisogni, la pianificazione della formazione e il supporto alla valutazione delle prestazioni;
- il miglioramento dei servizi offerti al cittadino quali ad esempio l'installazione di programmi in grado di interagire con i cittadini (chatbot) aiutandoli nel compimento di alcune attività quali domande per ottenere informazioni sui servizi e sulle scadenze fornendo assistenza ai front office digitali del sito istituzionale;
- il supporto alla gestione finanziaria e alla programmazione.

I benefici attesi guardano ad una maggiore efficienza operativa degli uffici con la riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e la diminuzione di errori.

Si auspica un miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi erogati dall'Ente anche attraverso l'ottimizzazione dei carichi di lavoro e la possibile riallocazione del personale verso attività a maggiore valore aggiunto.

Il processo di innovazione sarà guidato da principi cardine quali:

- la trasparenza attraverso una descrizione chiara dei servizi erogati, l'indicazione specifica delle finalità e l'attivazione e l'implementazione di canali informatizzati di reclamo/informazione per i cittadini. Lo scopo è altresì quello di favorire forme diffuse di controllo sull'azione amministrativa, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità con le quali l'Ente agisce per raggiungere i propri obiettivi;
- la tracciabilità dei procedimenti messi in atto dalla Pubblica Amministrazione anche attraverso sistemi di reportistica che permettono un maggior controllo ed una precisa rendicontazione;
- la conformità normativa: gli interventi saranno attuati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE 2016/679(GDPR), oltre che alle norme vigenti sul trattamento dei dati ispirandosi alle Linee Guida e alle indicazioni tecniche dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) sull'uso responsabile dell'AI nelle pubbliche amministrazioni oltre che in allineamento con quanto verrà determinato da AI ACT (Regolamento UE 2024/1689).
- la sicurezza e tutela dei dati attraverso l'adozione di misure tecniche e organizzative volte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni;
- governance e responsabilità ottenute grazie alla definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun operatore.

Tutte le attività saranno finanziate mediante risorse di bilancio dedicate all'innovazione digitale.

L'impegno rimane comunque quello di procedere nell'adozione dell'AI in modo graduale e misurabile attraverso una governance responsabile, privilegiando soluzioni che favoriscano l'interoperabilità, la tutela dei diritti dei cittadini e il rafforzamento delle competenze interne.

L'introduzione di tecnologie di AI nell'azione amministrativa rappresenta un'opportunità significativa per migliorare efficienza e qualità, tuttavia, è fondamentale ribadire un principio etico e organizzativo chiaro: l'intelligenza artificiale non deve sostituire l'uomo nei ruoli di responsabilità pubblica né nel giudizio morale o giuridico che caratterizza l'operato della Pubblica Amministrazione.

I funzionari esercitano funzioni che richiedono valutazioni complesse, responsabilità legali e considerazioni etiche, elementi che rimangono prerogative delle persone quali la discrezionalità amministrativa e la responsabilità.

Per questo motivo ogni soluzione verrà implementata nell'ottica di un rafforzamento del valore e delle capacità umane, fornendo strumenti di supporto alle decisioni senza esautorarne il giudizio.

5.2 Settore Istruzione/Cultura e Sport

- **Beni identitari, luoghi della cultura 2027/2029**

Per **Villa Pomini**: manterremo l'attività di Accademia e formazione musicale presso la sede di Villa Pomini.

Intendiamo valorizzare la "Raccolta Pomini" di opere d'arte con l'apertura al pubblico del nuovo allestimento con la sezione dei quadri giapponesi restaurati. Abbiamo l'obiettivo di partecipare con Villa Pomini alle Giornate FAI di Primavera e intendiamo inserire il sito nel circuito "Ville Aperte", "Archivi del Contemporaneo" e simili. Vogliamo partecipare con Villa Pomini alla XIV edizione del censimento "I Luoghi del Cuore" del FAI (maggio-dicembre 2028) per attivare su questo bene processi di maggiore identificazione e appartenenza. Si prevede l'avvio di una fase di restauro, studio e allestimento di un'ulteriore sezione legata al nucleo delle "opere d'oltrecortina". Studieremo inoltre ipotesi di ampliamento della fruizione della sezione dei quadri giapponesi allo scopo di promuoverne la conoscenza fuori dal territorio comunale, anche attraverso modalità digitali.

Proseguiremo il cammino di valorizzazione di **Villa Brambilla** con cui continueremo a partecipare al circuito “Ville aperte”. Per rendere il sito sempre più capace di illustrare la storia della nostra città, si intende collocarvi - dopo i necessari restauri - alcuni beni artistici finora in deposito.

Per valorizzare l'**Asse cittadino del Fiume Olona** vogliamo valutare le possibilità di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio/associazioni per realizzare interventi/istallazioni atti a valorizzare l'asse cittadino del fiume Olona come porzione di paesaggio culturale.

Continueremo a sostenere e sviluppare le attività in essere della Biblioteca Civica realizzando incontri con autori emergenti o di chiara fama, reading e mostre; utilizzeremo gli spazi esterni della Biblioteca come sede di eventi culturali estivi. La Biblioteca continuerà a essere sede di una proposta teatrale destinata ai bambini/ragazzi.

Continueremo la collaborazione portata avanti in questi anni con la proprietà della Collezione Pagani affinché mantenga la propria partecipazione ai circuiti regionali e provinciali come “Ville Aperte” e “Archivi del Contemporaneo” che hanno permesso di porre la collezione all'interno di manifestazioni caratterizzate da un pubblico sovracomunale, aprendo così la strada a progettualità più ampie.

Per il **Cineteatro di via Dante** intendiamo mantenere la scelta di elevare la qualità dell'offerta teatrale e musicale attraverso l'individuazione di una direzione artistica per la stagione teatrale comunale e per la rassegna jazz. L'obiettivo è quello di ottenere cartelloni con artisti di chiara fama. Garantiremo la disponibilità della sala per le scuole e le Associazioni socioculturali del territorio secondo i termini fin qui adottati.

- **Circuiti sovracomunali, Impegno civile e giovani 2027/2029**

Intendiamo predisporre una proposta culturale capace di portare in città artisti emergenti o di chiara fama e garantire un'offerta di produzioni rivolte a tutta la cittadinanza, giovani compresi. Consolidaremo la partecipazione a Festival sovracomunali in campo musicale e artistico, in particolare con il Comune di Busto Arsizio per le rassegne jazz.

Riteniamo importante inserire nel programma culturale anche eventi (spettacoli, reading, concerti, mostre e incontri pubblici) destinati a riflessione civile su tematiche sociali come la pace, la legalità, il contrasto alle mafie, la lotta alle dipendenze, il contrasto alla violenza e la promozione dei diritti umani.

- **Associazionismo e sussidiarietà 2027/2029**

Destinare alcuni immobili comunali (Centro civico di Piazza Soldini, Sala Rotonda, ex Asilo Femminile di Castegnate) alle Associazioni cittadine tramite bando pubblico per rendere questi luoghi centri vitali di benessere e sviluppo sociale per giovani, adulti, anziani. Sostenere le Associazioni in modo da potenziare le loro capacità di produrre programmi e progetti coerenti con i principali cartelloni di interesse cittadino.

- **Progetti per le scuole 2027/2029**

Fascia 0-3 anni: Mantenere un servizio qualificato adeguato ai bisogni delle famiglie del territorio in previsione della scadenza della concessione del servizio di asilo nido nel 2028. Avvio dei tavoli di studio e confronto in vista della scadenza della concessione.

Fascia 3-6 anni: Definire un percorso condiviso con le Fondazioni Cantoni e Pomini per impostare nuove forme di collaborazione per l'erogazione dei servizi 3-6 sul territorio comunale in considerazione della scadenza nel 2028 delle vigenti convenzioni.

Fascia 0-6 anni: Essendo attivo il Coordinamento Pedagogico Territoriale a livello sovracomunale, partecipare alle riunioni periodiche che coinvolgono i servizi territoriali dedicati a questa fascia d'età e stimolare le forme di collaborazione possibili tra le realtà educative presenti sul territorio.

Fascia 6-13 anni: Supportare l'Istituto Comprensivo con un'offerta formativa attenta alle tematiche ambientali e civiche vissute nella realtà locale con la valorizzazione del P.A.M., del Fiume Olona, della Polizia Locale, della Biblioteca, della raccolta differenziata. Accompagnare l'Istituto Comprensivo nell'attività formativa ed educativa dei ragazzi (studenti) in merito alla lotta al bullismo e al cyberbullismo, al rispetto della legalità e delle regole anche attraverso l'incontro con rappresentanti del mondo dello sport, del sociale e della legalità. Dare continuità ai progetti "Palchi di classe" e "Schermi di classe" o simili che consentono agli studenti di

partecipare gratuitamente a spettacoli teatrali e a proiezioni di film. Monitorare l'evoluzione dell'Istituto Comprensivo in rapporto al calo demografico costante a livello nazionale e provinciale. Caratterizzare il servizio di ristorazione scolastica, di recente affidamento, sia valorizzando i livelli raggiunti in ordine ai CAM, l'impiego di prodotti BIO, sia adeguando il servizio alle nuove linee guida regionali e sia coinvolgendo le famiglie in un percorso di crescente consapevolezza dell'educazione alimentare svolta attraverso il pasto a scuola.

Fascia 0-13: Dare seguito alla sottoscrizione dei Patti Digitali di comunità avviando la costituzione di un gruppo di lavoro su tale tema.

- **Lo Sport: Strutture, Campi e Società**

Lo sport deve essere visto come un importante momento di aggregazione e socializzazione sia per i giovani che per i meno giovani.

È un elemento importante per la vita di tutti i giorni, può fornire un contributo fondamentale per l'educazione e la crescita dei giovani e per la salute di tutti i cittadini.

Strutture Sportive 2027 - 2029

Tanti sono gli interventi realizzati, e quelli da realizzare, sugli impianti sportivi e le azioni a sostegno alle realtà sportive cittadine. In particolare per i campi di calcio la cui concessione è in scadenza a luglio 2027 intendiamo mantenere il servizio offerto a un livello adeguato alla attività agonistica giovanile.

Campo di Calcio "La Madonnina" di Via Bellini

Nel mandato precedente sono stati effettuati una serie di interventi con un importante investimento economico per la realizzazione di una nuova tribuna, di un punto ristoro, dell'efficientamento dell'impianto luci con la tecnologia a led.

Grazie a nuovi investimenti realizzeremo:

- il rifacimento del manto sintetico per garantire l'omologazione della struttura sportiva da parte del CONI;
- la sostituzione degli spogliatoi in prefabbricato ormai obsoleti e in condizioni non più adeguate ad un utilizzo quotidiano.

Campo di Calcio di Via S. Giovanni

È già stato effettuato un intervento di efficientamento dell'impianto di illuminazione; si prevede di intervenire per la sostituzione del manto in sintetico.

Stadio Comunale Provasi

Interverremo per la trasformazione con luci a led dell'impianto di illuminazione, per una miglior efficienza di illuminazione ed un risparmio energetico. Inoltre agiremo per una valorizzazione dell'area dello Stadio Provasi come possibile centro multifunzionale, prevedendo strutture per altri sport e una sala riunioni per le società sportive, contemplando anche la ristrutturazione della ex colonia elioterapica. Il tutto da realizzare intercettando bandi e finanziamenti privati.

Palazzetto dello Sport "PalaBorsani"

Da luglio 2024 abbiamo affidato in concessione la gestione del PalaBorsani, con lo scopo di rilanciarne le attività e di renderlo maggiormente attrattivo, sia per le società sportive del territorio che per grandi eventi sportivi. Il PalaBorsani si configura progressivamente come centro di aggregazione e di incontro.

Nel periodo delle vacanze scolastiche è un luogo ideale per l'organizzazione di campi per ragazzi e adolescenti. Continueremo a favorire la realizzazione di questo importante servizio per le famiglie.

Sono stati realizzati importanti interventi di efficientamento dal punto di vista energetico e di messa in sicurezza della struttura.

Si valuterà la fattibilità, in comune accordo con il gestore ed utilizzando, se possibile, finanziamenti regionali, nazionali ed europei, di:

- realizzazione nuovi spazi che possano essere offerti a costi inferiori alle società sportive che non necessitano di utilizzare i campi principali;
- utilizzare gli spazi del PalaBorsani per manifestazioni extrasportive.

- **Società Sportive 2027 - 2029**

Allo scopo di favorire l'attività sportiva, continueremo a sostenere le società sportive con l'erogazione di contributi con particolare attenzione alle Associazioni/Società sportive che

hanno tra gli iscritti un maggior numero di giovani residenti castellanzesi e applicando con tariffe agevolate per l'utilizzo delle palestre scolastiche.

Continueremo a coinvolgere le associazioni convocando periodicamente le consulte sportive con lo scopo di tali consulte di migliorare la collaborazione tra le società stesse, per affrontare in modo sinergico le problematiche emerse nel corso delle rispettive attività.

La Festa dello Sport, istituita nel 2019 con ottimi risultati, sarà riproposta in collaborazione con le realtà associative presenti nel nostro territorio.

5.3 Settore Servizi Demografici

Il Settore avrà come obiettivi strategici principali l'**efficienza digitale**, l'erogazione di servizi mirati a supporto e **informazione dei cittadini** e la **semplificazione amministrativa** al fine di mantenere un elevato livello di qualità dei servizi e garantendo la qualità delle banche dati gestite.

Gli uffici del Settore, in particolare, dovranno impegnarsi nella gestione delle nuove piattaforme "Richiesta di assistenza" e "Segnalazioni di disservizi" che saranno attivate nel terzo trimestre del 2026 e nell'aggiornamento e integrazione delle informazioni sui servizi di competenza e della modulistica sul sito istituzionale. Particolare attenzione e impegno dovranno essere posti nell'effettuazione degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali politiche che si terranno nel 2027.

Inoltre, si dovrà proseguire nel **monitoraggio della gestione dei servizi cimiteriali da parte di CSP** in collaborazione con il settore Opere Pubbliche, al fine di fornire una gestione efficace ed efficiente degli stessi. Ciò si potrà attuare mediante l'analisi dei report previsti nel contratto di servizio, mediante eventuali variazioni al Regolamento di Polizia Mortuaria e mediante altre attività che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

5.4 Settore Servizi Sociali

Anziani, Famiglie e Inclusione Sociale

- **Una comunità che si prende cura delle persone**

L'invecchiamento della popolazione rappresenta una delle più importanti trasformazioni demografiche del nostro tempo. L'aumento dell'aspettativa di vita e la diminuzione della natalità stanno modificando profondamente la struttura della società, richiedendo risposte nuove e sempre più efficaci da parte delle amministrazioni locali.

Per questo motivo, nel prossimo triennio l'Amministrazione comunale intende sviluppare, integrare e potenziare i servizi dedicati alla popolazione anziana, con l'obiettivo di garantire benessere, autonomia e qualità della vita.

Particolare attenzione sarà rivolta al rafforzamento dell'assistenza domiciliare, affinché gli anziani possano continuare a vivere nel proprio contesto familiare e sociale il più a lungo possibile. Contestualmente, verranno promosse forme di collaborazione e dialogo strutturato con le residenze sociosanitarie del territorio, creando percorsi condivisi che consentano di accompagnare le persone fragili e, ove possibile, ritardare o evitare l'ingresso nelle RSA.

Sarà inoltre fondamentale promuovere la prevenzione e l'educazione a corretti stili di vita, favorendo l'accesso a servizi sanitari di qualità e sostenendo iniziative volte a contrastare l'insorgenza delle patologie croniche. Parallelamente, saranno incentivati programmi di socializzazione, attività culturali, formative e motorie, con l'obiettivo di mantenere gli anziani attivi, partecipi della vita comunitaria e protagonisti del tessuto sociale cittadino.

In questa prospettiva verranno consolidati e rafforzati i progetti di rete già presenti sul territorio, come "Adotta un Nonno" e il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), valorizzando il ruolo della comunità nel contrasto alla solitudine e all'isolamento.

- **Sostegno alle famiglie e tutela dei minori**

Le famiglie rappresentano il nucleo fondamentale della nostra comunità e affrontano quotidianamente sfide sempre più complesse: dalla conciliazione tra vita lavorativa e familiare al sostegno educativo dei figli, dall'assistenza agli anziani alle difficoltà economiche e sociali.

Per rispondere concretamente a questi bisogni, nel prossimo triennio verrà sviluppato e potenziato il programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), un modello innovativo di sostegno alle famiglie in situazione di vulnerabilità.

Il programma mira a prevenire situazioni di disagio che potrebbero compromettere il benessere dei minori, riducendo il rischio di allontanamento dei bambini dal proprio nucleo familiare e promuovendo percorsi di accompagnamento e sostegno alla genitorialità.

Attraverso un approccio integrato che coinvolge servizi sociali, sanitari, educativi e scolastici, il progetto pone al centro la collaborazione con genitori e figli, valorizzandone le risorse e favorendo la costruzione condivisa delle risposte ai bisogni emergenti.

L'obiettivo è garantire ai bambini un ambiente familiare sicuro e adeguato, sostenendo al tempo stesso lo sviluppo di una genitorialità positiva e responsabile.

Il programma P.I.P.P.I., oggi riconosciuto come livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS), rappresenta uno strumento fondamentale delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza e si inserisce pienamente negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

- **Un nuovo modello di Segretariato Sociale**

Le trasformazioni sociali in atto richiedono una continua capacità di ascolto e di adattamento ai bisogni emergenti della popolazione. Per questo motivo, una delle priorità del prossimo triennio sarà la riorganizzazione dei servizi sociali attraverso una costante analisi delle necessità del territorio.

In tale contesto, l'Amministrazione intende rafforzare il servizio di Segretariato Sociale, rendendolo sempre più qualificato, accessibile e orientato alla presa in carico delle persone.

Nascerà un punto di riferimento stabile per cittadini e famiglie, fondato sui principi dell'ascolto, dell'orientamento e del supporto. Attraverso personale qualificato, il servizio offrirà informazioni, consulenza e accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali, sanitari, educativi e lavorativi presenti sul territorio.

Accoglienza delle richieste, ascolto professionale, orientamento personalizzato e collaborazione con enti pubblici, associazioni e realtà del terzo settore costituiranno gli strumenti principali per garantire una risposta efficace e integrata alle situazioni di bisogno.

- **Valorizzazioni – emergenza abitativa e riqualificazione di immobili dismessi**

Il Comune di Castellanza dispone di un patrimonio immobiliare significativo che rappresenta una risorsa strategica per rispondere ai bisogni della comunità. Tuttavia, una parte consistente degli alloggi comunali risulta oggi non assegnabile a causa di condizioni strutturali, impiantistiche o manutentive non adeguate agli standard abitativi richiesti.

L'Amministrazione intende affrontare in modo concreto e sostenibile il tema dell'emergenza abitativa, trasformando il patrimonio esistente da costo passivo a opportunità sociale, attraverso un programma di recupero, valorizzazione e riutilizzo degli immobili comunali inutilizzati o sottoutilizzati.

L'obiettivo è garantire il diritto alla casa alle persone e alle famiglie che vivono situazioni di fragilità economica, sociale o relazionale, promuovendo al contempo percorsi di inclusione, autonomia e responsabilizzazione. La casa non deve essere considerata soltanto come una risposta a un bisogno materiale, ma come il primo passo verso la piena partecipazione alla vita della comunità.

La politica abitativa del Comune dovrà quindi fondarsi su tre principi guida: solidarietà, per non lasciare indietro chi attraversa momenti di difficoltà; responsabilità, attraverso percorsi di accompagnamento e crescita personale; valorizzazione del patrimonio pubblico, affinché gli immobili comunali tornino a essere un bene vivo e produttivo al servizio della comunità.

Investire nel recupero delle abitazioni comunali significa investire nella dignità delle persone, nella sicurezza sociale e nella costruzione di una Castellanza più inclusiva, coesa e capace di offrire opportunità concrete a tutti i suoi cittadini.

5.5 Settore Opere Pubbliche

- **Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica a seguito vendita appartamenti, prevedendo opere di:**
 - Rimozione dei serramenti ammalorati e sostituzione con fornitura di nuove finestre con serramenti in PVC;
 - Verifica della rete fognaria esistente, rifacimento dei tratti danneggiati con la posa di una nuova rete e manufatti (pozzetti, vasche biologiche);
 - Riparazione della copertura, gronde, pluviali, colmi, comignoli;
 - Rifacimento del sistema di automazione del cancello automatico carraio e pedonale;
 - Rifacimento delle parti ammalorate della pavimentazione del corsello dei box;
 - Rifacimento impianto citofonico;
 - Rifacimento delle parti ammalorate della pavimentazione del cortile e aiuole;
 - Rifacimento intonaco di alcuni box particolarmente ammalorati;
 - Rifacimento intonaco scale;
 - Rifacimento e adeguamento delle canne fumarie.

- **Alienazioni patrimonio pubblico**

L'attività è finalizzata alla dismissione programmata dei beni immobiliari di proprietà comunale. L'obiettivo principale è la valorizzazione del patrimonio e il reperimento di risorse economiche da reinvestire nella manutenzione patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

- **Interventi di riqualificazione parchi pubblici**

L'obiettivo prevede di valorizzare e incrementare le attrezzature presenti all'interno di vari parchi, con nuovi arredi, con il posizionamento di nuovi giochi, ed attrezzature, oltre al

rifacimento di percorsi interni ed aree limitrofe: Parco Via Italia, Parco Buon Gesù, Parco di via Gorizia.

- **Interventi di realizzazione rotatorie e supporto alla realizzazione di opere di urbanizzazione realizzate da privati**

Verranno valutati e coordinati i lavori relativi alla realizzazione delle rotatorie di nuova formazione previste in Via Lombardia /via Piave ed in via Sempione / via per Olgiate a fronte del piano attuativo commerciale di via Lombardia e del piano attuativo relativo all'area del polo chimico in coordinamento con il Comune di Olgiate Olona.

- **Interventi di riqualificazione impianti sportivi**

Si procederà ad approvare a seguito affidamento incarico di progettazione definitiva, il progetto per la realizzazione dei nuovi spogliatoi del campo di calcio di via Bellini. Si procederà ad indire gara pubblica per l'esecuzione del progetto inerente il rifacimento dei serramenti della struttura sportiva del Palaborsani, previo finanziamento da attivare con Credito Sportivo e con fondi del bilancio comunale, oltre ad affidare incarico per la progettazione e rifacimento degli impianti tecnici e dei servizi igienici del centro sportivo in questione.

- **Interventi di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e del patrimonio arboreo dei parchi e giardini con riqualificazione degli arredi esistenti**

Sono previsti una serie di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione di strade e marciapiedi al fine di garantire la sicurezza e la funzionalità delle infrastrutture urbane. Questi interventi includono una serie di operazioni mirate a riparare, modernizzare migliorare ed aggiornare le condizioni delle vie di comunicazione e dei percorsi pedonali urbani, oltre ad interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche.

- **Interventi sul patrimonio arboreo dei parchi e giardini con riqualificazione degli arredi esistenti**

Si proseguirà il piano di manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo comunale attraverso interventi mirati di potatura e abbattimento controllato, volti a garantire il risanamento vegetale e la sicurezza dei cittadini. Contestualmente, si avvierà il rinnovo e la valorizzazione degli arredi urbani esistenti all'interno di parchi e giardini;

- **Interventi di messa in sicurezza edifici pubblici**

L'obiettivo prevede di attuare interventi essenziali per la **messa** in sicurezza degli edifici pubblici al fine di garantire la stabilità strutturale e funzionale degli stessi, la prevenzione dei rischi e la protezione delle persone e dei beni all'interno degli edifici.

- **Monitorare la gestione dei servizi cimiteriali da parte di CSP**

L'obiettivo consiste nell'analizzare i report trimestrali sulle attività di gestione dei servizi cimiteriali che CSP deve produrre in forza del contratto di gestione in essere, nonché programmare gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendono necessari attuare sulle strutture presenti.

- **Predisposizione nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria**

L'obiettivo prevede la revisione del regolamento di polizia mortuaria per valutare l'opportunità di definire nuove regole che rendano la gestione dei servizi cimiteriali più efficace ed efficiente.

- **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**

in coordinamento con Settore Governo del Territorio avendo aderito alla comunità energia rinnovabile (Malpensa Insubria CER), si procederà ad incrementare l'adesione alla CER (produttori/consumatori) e favorire la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili da parte di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, condividendo la finalità del risparmio economico e iniziative di carattere sociale.

- **Collaborazioni con gli uffici preposti alla redazione del monitoraggio del patrimonio pubblico**

L'attività mira a istituire una sinergia operativa stabile tra i servizi di gestione del territorio e gli uffici incaricati del monitoraggio del patrimonio. L'obiettivo è ottimizzare la raccolta, l'aggiornamento e la condivisione dei dati relativi allo stato di conservazione dei beni comunali.

5.6 Settore Governo Del Territorio

- **Proseguimento attività relative alla predisposizione della variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT)**

Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, all'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), inclusi i piani Particolareggiati della Sosta e della Mobilità attiva, del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). La variante Generale del PGT sarà raccordata alle previsioni e indicazioni contenute nella revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), adottate anche in adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR) vigente. Il PTCP attualmente è in fase "adozione" e pubblicazione per la fase "osservazioni".

- **Prosecuzione delle attività inerenti al procedimento in atto per la revisione e adeguamento del PTCP della Provincia di Varese**

Dopo aver partecipato fattivamente alla fase di elaborazione della proposta generale, segnalando le principali tematiche e richieste che interessavano il comune di Castellanza, ora che la proposta di PTCP è stata adottata, la partecipazione è indirizzata alle procedure previste (pubblicazione e osservazioni) per arrivare alla sua approvazione da parte della Provincia di Varese.

- **Proseguire il confronto e l'analisi di iniziative e proposte relative alla rigenerazione urbana, intesa come attività urbanistica, edilizia, economica, sociale e culturale**

Si tratta di uno dei principali obiettivi strategici dell'Amministrazione all'interno del percorso Variante Generale PGT. L'esigenza di intervenire all'interno delle aree dismesse, degradate, non utilizzate o sotto utilizzate (*area ex Enel, Corso Matteotti, ex Convitto Cantoni, ex Polo Chimico, Viale Borri, via per Marnate, area di via Pomini, immobili di via San Giulio*) e delle aree e immobili ex sedime ferroviario, devono essere occasione per realizzare nuovi progetti di città, avvalendoci anche dell'iniziativa degli operatori privati interessati alla realizzazione degli interventi, concertando le ricadute utili e necessarie per la città in termini di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi.

Per perseguire tale obiettivo, particolare attenzione sarà attivare e stimolare tavoli di confronto sovracomunali con Enti (*Regione, Provincia, Autorità di Bacino*), soggetti pubblici e settoriali (*ARPA, ATS, Ente gestore Servizio Idrico Integrato, FNM, Gestori reti tecnologiche, etc.*) e privati per valutare proposte realizzabili e strategie da recepire nella variante generale al PGT per la rigenerazione e riqualificazione delle stesse.

- **Proseguire nella progettazione condivisa, anche in relazione alla partecipazione al Bando Regionale "Rinaturalizzazione suoli degradati o in via di degrado" per la realizzazione nell'ambito di fondovalle dell'Oloni del Nuovo Parco Urbano di Castellanza nell'area di circa 16.000 mq denominata AC3**

L'area è attraversata dalla recente realizzazione ed apertura della pista ciclopedonale "Progetto MOVE ON". L'area dalle grandi potenzialità, con molti alberi di pregio e la presenza delle sponde del fiume Olona, finora chiusa alla città, verrà aperta e fruita da tutta la popolazione, realizzando un vero e proprio parco urbano con la presenza di attrezzature coerenti con il tipo di utilizzo e la contiguità con l'edificio LIUC e altri edifici pubblici.

Il progetto prevede il collegamento tra le due sponde e la riqualificazione della scarpata a verde parallela a Corso Matteotti, con realizzazione di accesso pedonale alla stessa dalla zona antistante il Municipio di Corso Matteotti.

- **Nell'ambito delle attività e procedure relative a variante Generale PGT, riprendere con i proponenti Confindustria Varese e LIUC il confronto sulla proposta di progetto MILL (Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics) a partire da quanto previsto nella proposta di Masterplan di cui ha preso atto il Consiglio Comunale nell'aprile 2024, modificato rispetto a quello precedente del novembre 2022**

L'obiettivo d'insieme in cui va inquadrata la proposta è quello di coniugare l'iniziativa di intervento privato con l'interesse pubblico di riqualificare un'area con edifici dismessi, valorizzando il recupero ambientale del percorso del fiume Olona, rendendolo fruibile alla città. Il progetto è funzionale sia per il collegamento tra le due sponde del fiume Olona che per il collegamento delle stesse con l'ambiente cittadino circostante. È importante che il progetto si inserisca e si integri pienamente all'interno del contesto ambientale e fruitivo della Valle Olona, configurandosi come un vero e proprio elemento verde di ricucitura che faccia da cerniera tra i due rioni di Castellanza (Insù e Ingiù) e piazza Castegnate, affinché le sponde della Valle Olona, finora chiuse alla città, possano essere aperte e fruite da tutta la popolazione.

- **Ad esito delle prime risultanze del cambio di gestione del Servizio di Igiene Urbana, si sta procedendo con l'implementazione degli obiettivi e adempimenti connessi alla gestione di quanto previsto nel contratto di servizio**

Si continuerà a monitorare l'attività del gestore e a collaborare con lo stesso per la risoluzione di criticità riscontrate e l'ottimizzazione del servizio, con particolare riferimento a: spazzamento meccanizzato e manuale, censimento e modalità gestione dei cestini stradali, programmazione e coordinamento attività dell'ispettore ambientale (Stuart) per controllare e intervenire su situazioni di inosservanza delle regole e gestione servizio presso le grandi utenze.

Inoltre anche a seguito degli interventi di adeguamento e manutenzione realizzati alla piattaforma ecologica, verranno valutati ulteriori interventi strutturali e gestionali per migliorare ulteriormente la gestione del conferimento dei rifiuti nella stessa.

- **Realizzazione del censimento delle attività commerciali in Castellanza, suddivise nelle varie tipologie. Sia per disporre di un quadro conoscitivo aggiornato, necessario per le attività ordinarie che per le attività relative alla revisione e aggiornamento del PGT**

Mantenere attivo il confronto e le attività con i Comuni che fanno parte del Distretto del Commercio del Medio Olona: Solbiate Olona (Comune capofila), Cairate, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate e Olgiate Olona. Proseguire nelle attività di riorganizzazione e aggiornamento modalità operative e gestionali dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) a partire dalla revisione e verifica della modulistica relativa alle pratiche SUAP per il progressivo passaggio alla completa digitalizzazione delle procedure.

- **Prosecuzione nell'impegno di continuare a monitorare e farsi parte attiva presso gli Enti (Ministero, Regione, Provincia) e organismi preposti (ARPA, ATS, ATO), relativamente alle tematiche ambientali puntuali e generali**

Affrontare e risolvere le problematiche di carattere puntuale (es. Centrale Elettrica), aree dismesse da bonificare (es. ex Polo Chimico) e di carattere generale (inquinamento aria, acque superficiali e sotterranee, rumori e suoli)

- **Piani di azione connessi alla mappatura acustica delle strade con più di tre milioni di veicoli/anno ai sensi del D.Lgs. n. 194 del 19/08/2005**

In seguito all'approvazione dei piani di azione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 15/05/2024, sono state realizzate e programmate le attività in collaborazione con il Settore Opere Pubbliche per l'esecuzione degli interventi mitigatori previsti:

Approvazione del progetto e realizzazione della infrastruttura ciclopedonale Moveon – Mobilità leggera in Valle Olona

Il tratto di pista ciclabile che ricade nel Comune di Castellanza fa parte di un tracciato più ampio già realizzato da Malnate a Castellanza che serve per completare il corridoio ciclistico regionale n. 16 della Valle Olona.

- **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**

Dopo aver individuato e aderito alla comunità energia rinnovabile (Malpensa Insubria CER), ora l'attività è indirizzata a incrementare l'adesione alla CER (produttori/consumatori) e favorire la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili da parte di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, condividendo la finalità del risparmio economico e iniziative di carattere sociale.

- **Trasporto Urbano**

Dopo aver raggiunto l'importante obiettivo del riconoscimento del trasporto cittadino all'interno del sistema del Trasporto Pubblico Locale (TPL) della provincia di Varese-Como-Lecco, Castellanza è ora al centro dei collegamenti tra la provincia di Milano, Varese e Malpensa. La revisione e adeguamento dello svolgimento del servizio a livello locale (tracciato e fermate) è stato il principale provvedimento adottato indirizzato a raggiungere la nuova stazione che rappresenta un importante punto di interscambio tra le linee su gomma e rotaia.

5.7 Settore Polizia Locale

- **Realizzare un sistema di sicurezza urbana integrata e partecipata, partendo dal presupposto che la tutela del territorio richieda una forte sinergia tra tutti gli attori locali**

Favorire un coordinamento efficace tra forze dell'ordine, enti locali, servizi sociali e altre organizzazioni per affrontare in modo completo le problematiche di sicurezza. Per realizzare una sicurezza urbana integrata efficace, è fondamentale che tutte le realtà coinvolte lavorino in modo sinergico. Pertanto si cercherà di creare un sistema di comunicazione fluido e costante tra forze dell'ordine, enti locali, servizi sociali, scuole, associazioni e altre organizzazioni che operano sul territorio con l'obiettivo di condividere informazioni,

pianificare interventi congiunti e coordinare le risorse disponibili. Inoltre, si proporrà l'istituzione di tavoli di lavoro e riunioni periodiche per valutare lo stato della sicurezza e adattare le strategie di intervento. Parallelamente alla collaborazione istituzionale, il progetto mette al centro la prevenzione e la partecipazione attiva della comunità. I cittadini diventeranno protagonisti della sicurezza del proprio quartiere grazie a incontri pubblici mirati a raccogliere segnalazioni e proposte, ma anche attraverso il potenziamento dei sistemi di controllo del vicinato e delle piattaforme tecnologiche di segnalazione. Per agire sulle cause profonde del disagio e della criminalità, si investirà sulla diffusione della cultura della legalità e del rispetto reciproco fin dalla giovane età, portando l'educazione alla convivenza civile direttamente nelle scuole e sul territorio.

- **L'efficacia delle azioni umane sarà supportata dall'implementazione di tecnologie e sistemi di sorveglianza all'avanguardia**

Il controllo del territorio passerà dall'installazione di telecamere, all'analisi dei dati e dal potenziamento delle attività della polizia ambientale. Inoltre, la rete stradale sarà monitorata tramite sistemi di lettura delle targhe integrati con le banche dati delle forze dell'ordine, un'azione mirata a tracciare in tempo reale i flussi di traffico e a intercettare i veicoli segnalati o sospetti.

- **Ruolo della protezione civile comunale, considerata un pilastro per la gestione delle emergenze e delle calamità naturali**

L'obiettivo è quello di formare un gruppo di volontari altamente preparati, in grado di intervenire a supporto delle autorità durante incendi, alluvioni o altre situazioni di crisi. Questo nucleo operativo fungerà da vero e proprio ponte tra la popolazione e le istituzioni, promuovendo una cultura diffusa del rischio per fare in modo che l'intera comunità sia resiliente, consapevole e pronta a collaborare in modo solidale.

5.8 Settore Economico – Finanziario

- **Recupero evasione e relativa riscossione dei tributi**

Il servizio di recupero evasione e di riscossione costituisce un asse importante dell'autonomia finanziaria dell'Ente Locale, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo le modalità ed i criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti.

L'obiettivo, in continuità con l'attività svolta istituzionalmente dall'Ufficio Tributi negli anni precedenti, consiste nel coordinare ed ottimizzare le procedure relative all'emissione degli accertamenti IMU e del coattivo per IMU e TARI ed effettuare puntuali verifiche su specifiche tipologie di contribuenti

- **Rapporti con le Partecipate**

Si prosegue l'attività di monitoraggio delle attività della partecipata al 100% Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. L'obiettivo principale consiste nel monitorare gli incassi degli affitti ERP e il rispetto di quanto indicato nel contratto di gestione per le case ER e della gestione del Servizio Farmacia.

Verranno richiesti nel corso degli esercizi almeno 3 report per centri di costo al fine di monitorare le attività e variazioni rispetto ai budget dando evidenza di eventuali scostamenti degli obiettivi di spesa di funzionamento in ottemperanza a quanto indicato dall'Ente.

- **Rispetto tempi di pagamento**

L'obiettivo è di garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture e nel contempo migliorare gli standard dell'Ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'Ente oltre all'Ufficio Ragioneria, non solo per la gestione delle spese di propria competenza, ma anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo con il compito di allertare i Responsabili dei Servizi nel caso in cui i tempi medi di pagamento non siano in linea con i

termini di legge, al fine di adottare tempestivi correttivi.

- **Monitoraggio procedure di incasso**

Verrà data particolare attenzione, come per gli anni precedenti, all'attività di monitoraggio delle procedure di incasso dei diversi servizi dei Settori dell'Ente, al fine di accelerare la riscossione dei crediti per diminuire il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e conseguentemente liberare risorse per una migliore gestione dell'Ente.

- **Adeguamento / predisposizione Regolamenti**

Nell'anno 2028 si procederà all'adeguamento o predisposizione di Regolamenti relativi al Servizio Tributi in base alle nuove normative di legge e con l'introduzione di soluzioni innovative a favore dei contribuenti anche nell'ipotesi di attivazione della tariffa puntuale per i rifiuti.

Negli anni successivi si provvederà a rivedere i Regolamenti relativi al Servizio Ragioneria al fine di renderli più funzionali in base alle normative di legge

- **Riforma Accrual**

La riforma 1.15 del PNRR ha previsto a partire dall'anno 2025 l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le Amministrazioni Pubbliche, ovvero il passaggio a una contabilità basata su un principio di competenza economica e rilevazioni attuate con il metodo della partita doppia.

Dall'anno 2025 e anche per l'anno 2026 la fase pilota (Milestone M1C1-118) ha previsto una serie di corsi obbligatori previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'anno 2027 e seguenti a seguito del consolidamento degli schemi di bilancio, si proseguirà ad aggiornare ed affinare le procedure con le nuove regole contabili con ulteriori corsi e con la verifica delle procedure di aggiornamento del software della contabilità.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- SECONDA PARTE -

La seconda parte della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, viene deliberato della Giunta Comunale ed è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6. Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.635.000,00	745.000,00	500.000,00	2.880.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	300.000,00	1.450.000,00	600.000,00	2.350.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	600.000,00	350.000,00	1.250.000,00	2.200.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.535.000,00	2.545.000,00	2.350.000,00	7.430.000,00

Il referente del programma
FERRARO SILVANO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determina (2) (art. 107) autorizzativa ex D.Lgs. 112/07	Qualifica di progetto (3)	Opera pubblica o privata (4)	Importo complessivo dell'intervento (5)	Importo autorizzativo (6)	Importo per l'attuazione dell'intervento (7)	Importo per la manutenzione (8)	Importo per la gestione (9)	Importo per la gestione (10)	Importo per la gestione (11)	Importo per la gestione (12)	Importo per la gestione (13)	Importo per la gestione (14)	Importo per la gestione (15)	Importo per la gestione (16)	Importo per la gestione (17)	Importo per la gestione (18)	Importo per la gestione (19)	Importo per la gestione (20)
---------	------------------------	---	---------------------------	------------------------------	---	---------------------------	--	---------------------------------	-----------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

Il referente del programma
FERRARO SILVANO

Nota:
(1) Indicare il CUP dell'opera di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(2) Importo autorizzativo dell'opera di investimento.
(3) Qualifica di progetto (art. 107 del D.Lgs. 112/07) autorizzativa ex D.Lgs. 112/07.
(4) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(5) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(6) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(7) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(8) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(9) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(10) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(11) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(12) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(13) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(14) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(15) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(16) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(17) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(18) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(19) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.
(20) Importo complessivo dell'intervento pubblico di investimento nel quadro dell'opera di investimento stesso e dell'opera di investimento per tutti i progetti contenuti nel presente documento.

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice dell'immobile (1)	Indirizzo (2)	CUP (3)	Descrizione dell'immobile (4)	Caratteristiche (5)			Categorie e destinazione (6)	Categorie e destinazione (7)	Categorie e destinazione (8)	Categorie e destinazione (9)	Categorie e destinazione (10)	Categorie e destinazione (11)	Categorie e destinazione (12)	Categorie e destinazione (13)	Categorie e destinazione (14)	Categorie e destinazione (15)	Categorie e destinazione (16)	Categorie e destinazione (17)	Categorie e destinazione (18)	Categorie e destinazione (19)	Categorie e destinazione (20)
				Reg.	Prov.	Com.															

Il referente del programma
FERRARO SILVANO

Nota:
(1) Codice identificativo dell'immobile.
(2) Indirizzo dell'immobile.
(3) CUP dell'immobile.
(4) Descrizione dell'immobile.
(5) Caratteristiche dell'immobile.
(6) Categorie e destinazione dell'immobile.
(7) Categorie e destinazione dell'immobile.
(8) Categorie e destinazione dell'immobile.
(9) Categorie e destinazione dell'immobile.
(10) Categorie e destinazione dell'immobile.
(11) Categorie e destinazione dell'immobile.
(12) Categorie e destinazione dell'immobile.
(13) Categorie e destinazione dell'immobile.
(14) Categorie e destinazione dell'immobile.
(15) Categorie e destinazione dell'immobile.
(16) Categorie e destinazione dell'immobile.
(17) Categorie e destinazione dell'immobile.
(18) Categorie e destinazione dell'immobile.
(19) Categorie e destinazione dell'immobile.
(20) Categorie e destinazione dell'immobile.

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Il referente del programma
FERRARO SILVANO

- [illegible]

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unica Informazione + CUI	CUP ID	Designazione dell'intervento	Rappresentante Unico dell' Progetto (1)	Importo stanziato	Importo interveniente	Finalità (Tabella 1.2)	Livello di priorità (1)	Livello di specificità (1.2)	Condizione di sostenibilità	Verifica degli obiettivi	Livello di priorità (1.2)	CENTRALI DI CONSENSIMENTO, SOGGETTI ASSOCIATI O INTERESSI AFFILIATI (QUALIFICATI ALLA QUALI SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI APPELLO)		Codice di classe ESL3 dell'elenco avente valore a scadenza (2)	Importo apposito a valore a scadenza di cui prevedibile (Tabella 1.2)
												azione SARA	documentazione		
W01CUN01.000100003		REALIZZAZIONE PROGETTO DI VIA MUR COSTR. DI 2000 M2	PERMANENTE	600.000,00	600.000,00	W01 - QUALITÀ CIVILE	PRIMA	PRIMA	SI	NO					
W01CUN01.000100004		MANUTENZIONE STRADALE (CANTIERE ANNO 2007)	PERMANENTE	100.000,00	100.000,00	OPERA CONSERVAZIONE (DA INTERVENIRE)	PRIMA	PRIMA	NO	NO	PERMANENTE (BENEFICIO)				
W01CUN01.000100005		MANUTENZIONE STRADALE (CANTIERE ANNO 2007)	PERMANENTE	600.000,00	600.000,00	OPERA CONSERVAZIONE (DA INTERVENIRE)	PRIMA	PRIMA	SI	NO	PERMANENTE (BENEFICIO) ECONOMICA (CANTIERE ANNO 2007)				
W01CUN01.000100006	W01CUN01.00001	PROGETTO DI REALIZZAZIONE (CONSERVAZIONE) VIA MUR	PERMANENTE	600.000,00	600.000,00	OPERA CONSERVAZIONE (DA INTERVENIRE)	PRIMA	PRIMA	SI	SI	PERMANENTE (BENEFICIO) ECONOMICA (CANTIERE ANNO 2007)	SI	PRIMA	PRIMA	
W01CUN01.000100007		MANUTENZIONE STRADALE (CANTIERE ANNO 2007)	PERMANENTE	100.000,00	100.000,00	OPERA CONSERVAZIONE (DA INTERVENIRE)	PRIMA	PRIMA	SI	SI					
W01CUN01.000100008		MANUTENZIONE STRADALE (CANTIERE ANNO 2007)	PERMANENTE	600.000,00	600.000,00	OPERA CONSERVAZIONE (DA INTERVENIRE)	PRIMA	PRIMA	NO	NO					

Il referente del programma
FERRARO SILVANO

(1) *si riferisce alla nota semi-aggiornata della salubrità (S)*
(2) *trattando il titolo di progettazione di cui al numero 1 dell'art. 11 del codice e il documento progettuale del progetto di intervento urbanistico-amministrativo di cui agli artt. 2 e 3 dell'RLS/7 del codice*
(3) *secondo il Codice (C) dell'assistenza tecnica e delle prestazioni alla quale si intende automaticamente riferire qualsiasi la scelta sia già disponibile o che non sia conflittuale la risposta.*

Tabella 5.3
 ACP: *Indicatore negativo*
 APO: *Qualità economica*
 CDP: *Complessione (non trasognale)*
 CFA: *Complessione del primario*
 MD: *Indicatore di tendenza al sociale*
 NRI: *Qualità urbana*
 NRI: *Indicatore dei servizi*
 DDI: *Indicatore dei servizi*
 DDI: *Indicatore dei servizi*

1. Osservazione di semplici dati della situazione geografica.
2. Osservazione di indicatori della popolazione.
3. Presupposti di indicatori economici, economici.
4. Osservazione di indicatori.

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
FERRARO SILVANO

Q3) **Importo disponibile del mutuo**

7. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti Locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI - triennio 2027-2029

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune

BENI NON STRUMENTALI

A PROSPETTO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE

nr. PROCESSIONE	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie (3)	VALORE DI MERCATO STIMATO
A.1 TERRENI EDIFICABILI / EDIFICATI					
1	Terreno di via Cantoni 5	C.T.- Foglio 17, mappale 498 di 627 mq sem arbo di 1 Rd 4,866 RA 4,536; C.F.: Foglio 17, mapp. 4854, sub. 503 consistenza 12 vani, Sup. catastale complessiva degli ambiti 9.1-9.4-9.5- sup. catastale 300 mq., totali escluse aree scoperte 271 9.3 mq. 1.188,25 di cui mq 15,56 circa nell'ambito mq. mapp. 4855 sub. 502, mappali graffiati assieme Rendita 14 495,80; C.F. :Foglio 17, mapp. 4808, sub. 501 area urbana, Categoria F1, 95mq; C.T.- Foglio 17, mappale 4855, ente urbano sup.mq.170; Volume complessivo circa mc. 2.493,40 desunti dal (prop. in parte) piano di recupero SLP 831,13 circa C.T.: Foglio 17, mapp. 4854 ente urbano, cortile comune mq 314 (proprietà in parte); C.F : Foglio 17, mapp. 4854, sub. 504 area urbana del II costo stimato per la demolizione del fabbricato cortile comune, Categoria F1, 110 mq., proprietà per esistente 30.000 € circa 1/18; C.T.: Fg.17 mapp. 4853 ente urbano parte del cortile standar da cedere o monetizzare mq 808,63; comune, 45 mq.; C.F : Foglio 17, mapp. 4853, sub. 501, area urbana parte del cortile comune, Categoria F1, 35 mq, proprietà per 1/18; C.F.: Foglio 17, mapp. 4853, sub. 502, area urbana parte del cortile comune, Categoria F1, 10 mq, proprietà per 1/18; C.T: Foglio 17, mapp. 319, ente urbano di 1.151 mq, prop. in parte C.F: Foglio 17, mapp. 319, sub. 512 area urbana parte del cortile comune, Categoria F1, 280 mq, proprietari per 1/18;	PGT VIGENTE: Area Nucleo Antica Formazione - precedentemente ricompresa in un piano di recupero ambito 9.1, 9.3, 9.4, 9.5, 14; Perizia di stima aggiornata giugno 2026.	€ 174.350,00	

Sezione Operativa

ASSISTENZA	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie (3)	VALORE DI MERCATO STIMATO
		C.F. : Foglio 17, mapp. 4856 sub 1, Categoria F1, mq 22; C.F. : Foglio 17, mapp. 4854, sub. 505, area urbana Categoria F1, 11 mq (area con servizi di passo, sul mappale si estende parte del fabbricato soprastante il porticato), proprietà per 82.800/100.000; C.F. : Foglio 17, mapp. 4807, area urbana, Categoria F1, 50 mq;			
2	Via Marconi 2, 4, 6 e box - diritti di superficie, rinuncia diritto di prelazione e riscatto dei vincoli	CT: Fg. 4, mapp. 5105, ente urbano 1783 mq CT: Fg. 4, mapp. 5104, ente urbano 1939 mq CT: Fg. 4, mapp. 5103, ente urbano 1923 mq CT: Fg. 4, mapp. 5101, ente urbano 2166 mq CT: Fg. 4, mapp. 561, ente urbano 1080 mq	Unità abitative in proprietà superficaria. Aree da vendere in diritto superficario sia per le abitazioni che per i box.	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato; parte degli immobili ricadono nella fascia di rispetto del pozzo. Immobili interessati da precedenti delibere di CC n. 32 del 27/06/2008, n. 31 del 29/09/2017 e la deliberazione di GC n. 126 del 16/12/2015	€ 27.000,00
3	Via Morelli 27, 29 - diritti di superficie, rinuncia diritto di prelazione e riscatto dei vincoli	CT: Fg. 14, mapp. 89, ente urbano, 4653 mq CT: Fg. 14, mapp. 1859, area, 5988 mq CT: Fg. 14, mapp. 3715, ente urbano, 202 mq. CT: Fg. 14, mapp. 3716, ente urbano, 203 mq. CT: Fg. 14, mapp. 3717, ente urbano, 194 mq. CT: Fg. 14, mapp. 3718, ente urbano, 198 mq. CT: Fg. 14, mapp. 3719, ente urbano, 199 mq.	Unità abitative in proprietà superficaria. Aree da vendere in diritto superficario, e cessione diritto di prelazione sia per le abitazioni che per i box	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato; parte degli immobili ricadono nella fascia di vincolo elettrodotti. Immobili interessati da precedenti delibere di CC n. 32 del 27/06/2008, la n. 31 del 29/09/2017 e la deliberazione di GC n. 126 del 16/12/2015	€ 16.000,00
4	Via Mons. Colombo 10, 14 - diritti di superficie, rinuncia diritto di prelazione e riscatto dei vincoli	Via Mons. Colombo 12, 14 CF: Fg. 18, mapp. 3625, 3326, 1957 ed aree contigue, all'interno delle corti afferenti ai civici in oggetto	Unità abitative in proprietà superficaria. Unità immobiliari interessate da cessione del diritto superficario e cessione diritto di prelazione sia per le abitazioni, per i box ed aree a cortilize.	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 5.000,00
5	Via De Amicis - diritti di superficie, rinuncia diritto di prelazione e riscatto dei vincoli	CF: Fg. 8, mapp. 965, sub. Diversi CT: Fg. 8, mapp. 965, ente urbano 1619 mq.	Unità abitative in proprietà superficaria. Unità immobiliari interessate da cessione del diritto superficario e cessione diritto di prelazione, sia per le abitazioni che per i box.	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 5.000,00
6	Via A. De Gasperi 1 - diritti di superficie, rinuncia diritto di prelazione e riscatto dei vincoli	CF: Fg. 14, mapp. 4333 subo diversi	Unità abitative in proprietà superficaria. Unità immobiliari interessate da cessione del diritto superficario e cessione diritto di prelazione, sia per le abitazioni che per i box.	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 12.500,00
7	Via A. De Gasperi 8 - diritti di superficie, rinuncia diritto di prelazione e riscatto dei vincoli	CF: Fg. 14, mapp. 4351, ente urbano, mq. 3131	Unità abitative in proprietà superficaria. Unità immobiliari interessate da cessione del diritto superficario e cessione diritto di prelazione, sia per le abitazioni che per i box.	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 10.000,00

ASSISTENZA	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie (3)	VALORE DI MERCATO STIMATO
9	Via Bettinelli 7 - diritti di superficie, rinuncia diritto di prelazione e riscatto dei vincoli	CT: Fg. 8, mapp. 3300, ente urbano, mq. 2331, ente urbano	Unità abitative in proprietà superficaria. Unità immobiliari interessate da cessione del diritto superficario e cessione diritto di prelazione, sia per le abitazioni che per i box.	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 16.000,00
10	Terreno prossimo a Via Campo Sportivo /via della Padella	CT: Fg. 9, mapp. 5409, qualità Semin. Arbor. Cl. 1, sup: mq. 474 reddito: dom. 3,67€, agrario 3,43 €		PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in aree con funzioni non residenziali, amoli del tessuto consolidato	€ 30.800,00
11	area cortilize via Giuseppe Brambilla 15	CF: Fg. 10, mapp. 646, sub. 501, consistenza 27 mq. CF: Fg. 10, mapp. 646, sub. 503, consistenza 39 mq. CF: Fg. 10, mapp. 646, sub. 502, consistenza 23 mq.	Orti a servizio delle unità abitative. Il comune di Castellanza è proprietario per 724/1000. Valutato in € 50/mq.	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 1.350,00 € 1.950,00 € 1.150,00
12	porzione area adiacente fabbricato di via Matteotti/via Blinda mapp 2298 fg 17	CT: porzione mapp. 2299 Qualità bosco ceduo cl 2, sup mq. 263 reddito dom. € 0,27, reddito agrario € 0,08 CT: porzione mapp 381 Qualità bosco ceduo cl 2, sup mq. 291 reddito dom. € 0,30, reddito agrario € 0,09	porzione area adiacente al fabbricato sito sul mappale 2298 fg 17 (x formazione cappotto) circa 6 mq		€ 500,00 € 500,00
sommano					€ 302.300,00
arrotondamento					€ 302.000,00

A.2 IMMOBILI CF: Consistenze diverse

1	Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (SAP) ubicati in vie diverse	Alienazione di unità abitative per esigenze di Valore immobili ERP da alienare € razionalizzazione, economicità e diversificazione 1.258.040,00, immobili venduti prima asta, della gestione del patrimonio immobiliare, nella eseguita nel 2025): 608.000,00; nel 2026 2° misura massima del 5% delle unità abitative di stata bandita una seconda asta. Valore proprietà comunale (alla data del 27/06/2016), residuo immobili ERP ancora da alienare € Programma già approvato con specifica 650.040,00 deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.05.2024 e s.m.i.	€	650.040,00
	Box ubicati in vie diverse			
	VIA BRAMBILLA 15: 2 box	VALUTAZIONE: Immobili affitti. Trattasi di box ubicati in un cortile di proprietà mista, posti al piano terra. Valutazione a corpo, tenuto conto in prossimità del fabbricato vi sono parcheggi pubblici senza regolamentazione della sosta. CF: fg. 10, mapp. 646, sub. 15, cat. c/6, classe 8, consistenza 10 mq., sup. cat. 13 mq., rendita 32,02 €	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 7.600,00

Sezione Operativa

IN PROGRESSO	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie (3)	VALORE DI MERCATO STIMATO
		CF: fg. 10, mapp. 646, sub. 17, cat. c/6, classe 8, consistenza 10 mq., sup. cat. 13 mq., rendita 32,02 €	VALUTAZIONE: Immobili locati. Trattasi di box ubicati in un cortile di proprietà mista, posti al piano terra. Valutazione a corpo, tenuto conto in prossimità del fabbricato vi sono parcheggi pubblici senza regolamentazione della sosta.		€ 7.600,00
3	VIA BUON GESU' 15: 2 box	CF: fg. 9, mapp. 3953, sub. 3, cat. c/6, classe 8, consistenza 13 mq., sup. cat. 15 mq., rendita 41,63 € CF: fg. 9, mapp. 3953, sub. 21, et. c/6, classe 8, consistenza 13 mq., sup. cat. 15 mq., rendita 41,63 €	VALUTAZIONE: Immobili sfitti. Trattasi di box ubicati in un condominio di proprietà mista, posti al piano terra. Valutazione a corpo tenuto conto in prossimità del condominio vi è scarsità di parcheggi pubblici. (€ 8.400,00/cad)	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 8.400,00
4	VIA SANTA LIBERATA 15: 5 box	CF: fg. 4, mapp. 5101, sub. 14, cat. C/6, cl. 8, consistenza 13 mq., sup. cat. 15 mq., rendita 41,63 € CF: fg. 4, mapp. 5101, sub. 29, cat. C/6, cl. 8, consistenza 13 mq., sup. cat. 14 mq., rendita 41,63 € CF: fg. 4, mapp. 5101, sub. 59, cat. C/6, cl. 8, consistenza 13 mq., sup. cat. 14 mq., rendita 41,63 € CF: fg. 4, mapp. 5101, sub. 64, cat. C/6, cl. 8, consistenza 13 mq., sup. cat. 13 mq., rendita 41,63 € CF: fg. 4, mapp. 5101, sub. 53, cat. C/6, cl. 8, consistenza 13 mq., sup. cat. 14 mq., rendita 41,63 €	VALUTAZIONE: Immobili sfitti. Trattasi di box ubicati in un condominio di proprietà mista, con amministratore esterno, posti al piano terra, condominio costituito da soli box. Valutazione a corpo tenuto conto in prossimità del condominio vi sono parcheggi pubblici senza regolamentazione della sosta. (€ 9.000,00/cad)	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 45.000,00
5	VIA FILZI 2: n. 1 box	CF: fg. 10, mapp. 18, sub. 44, cat. C/6, cl. 5, consistenza 13 mq., sup. cat. 14 mq., rendita 25,51 €	VALUTAZIONE: Immobile sfitto. Trattasi di box ubicato in un condominio di proprietà mista, con amministratore esterno, posto al piano seminterrato. Valutazione a corpo tenuto conto in prossimità del condominio vi sono parcheggi pubblici senza regolamentazione della sosta. (€ 10.000,00)	PRG VIGENTE: Immobili ricompresi in Area TUC Tessuto Urbano Consolidato;	€ 10.000,00
sommano					€ 737.040,00
arrotondamento					€ 737.000,00

B PROSPETTO DEGLI IMMOBILI DA VALORIZZARE

B.1 FABBRICATI

IN PROGRESSO	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie (3)	VALORE DI MERCATO STIMATO
1	Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (SAP), ubicati in piazza Castegnate civico 6 e 13	CF: fg. 7, mapp. 39, sub. 513, categoria A/3, cl. 2, consistenza 4,5 vani, sup. catastale 72, rendita 348,61 € CF: fg. 7, mapp. 45, sub. 510, categoria A3, cl. 2, consistenza: 5,5 vani, sup. catastale 87 mq. Rendita 426,08 €	Valorizzazione di nr. 2 unità abitative mediante locazione nello stato di fatto, a soggetti intermedi, quali enti, associazioni senza scopo di lucro e istituzioni, con finalità statutarie di carattere sociale, per l'avvio del progetto "Appartamenti per il personale sanitario". Programma già approvato con specifica deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.05.2024 e s.m.i.		
			piazza Castegnate 6, appartamento al piano secondo e ripostiglio al piano interrato		€ 48.087,00
			piazza Castegnate 13, appartamento al piano secondo e ripostiglio al piano sottotetto		€ 60.589,20
sommano					€ 108.676,20
arrotondamento					€ 108.700,00

B.2 TERRENI DA VALORIZZARE

1	Terreno via Sanguinola	C.T.: fg. 9, mapp. 4571, superficie 1015 mq. Reddito: Domenicale € 41,94, agrario € 15,73, serra, classe U	Sup complessiva catastale mq. 1.015,00	PGT VIGENTE: parte Ambito interno al tessuto urbano consolidato, inserita nel Piano dei Servizi con destinazione spazi pubblici, parte aree con funzioni non residenziali. Area interessata da vincolo fascia di rispetto del pozzo idropotabile di via Sanguinola. Affitto annuo del lotto	€ 1.015,00
	via Dandolo - cessione di diritto di superficie, posa nuova cabina Enel	C.T.: fg. 17, mapp. 1107, semin. Arbor., parte del mapp interessato per realizzazione cabina elettrica mq. 36	cessione di area in diritto di superficie per costruzione cabina elettrica mq 36 + 19 mq servizi passaggio cavidotti	PRG VIGENTE: attrezzature esistenti	€ 2.000,00
3	Area Parco Cantoni	C.T.: fg. 16, mapp. 497	Concessione d'area per realizzazione chiosco ipotizzati 100 mq.	PRG VIGENTE: attrezzature esistenti - Canone concessorio annuo €/mq 24,294, D.G.C. n. 118 del 20.11.2023 Tariffe CUP, e Delibera C.C. n. 26 del 29.07.2024 regolamento CUP	€ 2.429,40
sommano					€ 5.444,40
arrotondamento					€ 5.400,00
sommano A.1+A.2+B.1+B.2					€ 1.153.100,00

IL RUP

arch. Silvano Ferraro

IL responsabile istruttoria

IN PROGRESSO	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie (3)	VALORE DI MERCATO STIMATO
	geom. Eliza Bizzola				

(1) valore parametrico stimato dal Settore OO.PP. soggetto a conferma a seguito di apposita perizia

(2) valore presunto

(3) si precisa che dal 20.01.2021 la VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO DEL VIGENTE P.G.T., ha acquistato efficacia a tutti gli effetti, come da nota pubblicata all'albo pretorio il 26/01/2021

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	90.000,00	616.330,00	1.220.970,00	1.927.300,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	90.000,00	616.330,00	1.220.970,00	1.927.300,00

Note:

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

REGISTRATION 1	2008		NO	NO	PC48	DEF420	DRUGS/NO	RECORD OF PUNISHMENT CIVIL & CRIMINAL A. R I D C T T O J A K A P P O A R R E S T E D 2006 2011 A R R E S T E D A. N. A C O N V I C T I O N C O N F I P	PREVIOUS RECORDS	RECORDS FOLLO 38	81	0.00	0.00	ENLARGED 0	RECEIVED 454,000.00	454,000.00	0.00	2016.20	CONFINED 90%		
-------------------	------	--	----	----	------	--------	----------	--	---------------------	---------------------	----	------	------	---------------	------------------------	------------	------	---------	--------------	--	--

Il referente del programma
PREITE STEFANIA

1. **Quali imprese e quali settori dell'economia (industria, servizi, ecc.) sono coinvolti in questa iniziativa di ricerca e sviluppo?**
 L'attività è condotta da un consorzio di ricerca formato da 10 imprese e da 2 università. Le imprese coinvolte sono: **Alfasud**, **Alfasud**, **Alfasud**, **Alfasud**, **Alfasud**, **Alfasud**, **Alfasud**, **Alfasud**, **Alfasud**, **Alfasud**.

2. **Quali sono i principali obiettivi della ricerca e dello sviluppo?**
 Gli obiettivi principali della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppare nuove tecnologie**, **sviluppare nuovi prodotti**, **sviluppare nuovi servizi**, **sviluppare nuovi processi**.

3. **Quali sono i principali risultati della ricerca e dello sviluppo?**
 I principali risultati della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppo di nuove tecnologie**, **sviluppo di nuovi prodotti**, **sviluppo di nuovi servizi**, **sviluppo di nuovi processi**.

4. **Quali sono i principali benefici della ricerca e dello sviluppo?**
 I principali benefici della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppo di nuove tecnologie**, **sviluppo di nuovi prodotti**, **sviluppo di nuovi servizi**, **sviluppo di nuovi processi**.

5. **Quali sono i principali rischi della ricerca e dello sviluppo?**
 I principali rischi della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppo di nuove tecnologie**, **sviluppo di nuovi prodotti**, **sviluppo di nuovi servizi**, **sviluppo di nuovi processi**.

6. **Quali sono i principali costi della ricerca e dello sviluppo?**
 I principali costi della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppo di nuove tecnologie**, **sviluppo di nuovi prodotti**, **sviluppo di nuovi servizi**, **sviluppo di nuovi processi**.

7. **Quali sono i principali vantaggi della ricerca e dello sviluppo?**
 I principali vantaggi della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppo di nuove tecnologie**, **sviluppo di nuovi prodotti**, **sviluppo di nuovi servizi**, **sviluppo di nuovi processi**.

8. **Quali sono i principali ostacoli della ricerca e dello sviluppo?**
 I principali ostacoli della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppo di nuove tecnologie**, **sviluppo di nuovi prodotti**, **sviluppo di nuovi servizi**, **sviluppo di nuovi processi**.

9. **Quali sono i principali successi della ricerca e dello sviluppo?**
 I principali successi della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppo di nuove tecnologie**, **sviluppo di nuovi prodotti**, **sviluppo di nuovi servizi**, **sviluppo di nuovi processi**.

10. **Quali sono i principali problemi della ricerca e dello sviluppo?**
 I principali problemi della ricerca e dello sviluppo sono: **sviluppo di nuove tecnologie**, **sviluppo di nuovi prodotti**, **sviluppo di nuovi servizi**, **sviluppo di nuovi processi**.

[illegible]

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
PG10Z3N02G1000002		PROIEZIONE DI INFRASTRUTTURE A RIVESTITI COMPLETI - LAVORAZI COMPLESSIVI COMP. 0077-0080 2027 - ACQUO 2028	265.000,00	PRIORITA' MASSIMA	L'INTERVENTO ALLA COMPLESSIONE DEI LAVORI PROGETTATI CON IL CUP PROIEZIONE DI INFRASTRUTTURE A RIVESTITI COMPLETI COMP. 0077-0080 2027 E ACQUO 2028 NON E' STATO INVIATO PERCHÉ NON E' STATO ACQUISTO IL CUP PROIEZIONE DI INFRASTRUTTURE A RIVESTITI COMPLETI COMP. 0077-0080 2027 - ACQUO 2028

Il referente del programma
PREITE STEFANIA

Note:
(1) **breve descrizione dei motivi**

9. Programma degli Incarichi di Collaborazione a Persone Fisiche

L'art. 46 del D.L. n. 112/2008 stabilisce che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Sezione Operativa

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
<u>Settore Economico Finanziario - Tributi</u>					
01	03		14.000,00	14.000,00	14.000,00
01	05		3.000,00	3.000,00	3.000,00
01	04		5.860,00	5.860,00	5.860,00
<u>Servizio Lavori pubblici</u>					
01	06		14.000,00	14.000,00	14.000,00
01	10		10.000,00	10.000,00	10.000,00
<u>Servizi Statistici</u>					
01	08		2.000,00	2.000,00	2.000,00
<u>Istruzione e Diritto allo studio</u>					
04	02		6.100,00	6.100,00	6.100,00
05	02		5.000,00	5.000,00	5.000,00
<u>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</u>					
09	02		4.000,00	12.000,00	12.000,00
<u>Urbanistica e Assetto del territorio</u>					
08	01		72.615,00	-	-
<u>Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori</u>					
14	02		2.000,00	2.000,00	2.000,00
<u>Affari generali e Personale</u>					
01	10		20.000,00	20.000,00	20.000,00
<u>Comunicazione e Servizi informatici</u>					
01	01		6.000,00	6.000,00	6.000,00

Sezione Operativa

<u>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>					
08	02		-	-	-
<u>Ordine pubblico e Sicurezza</u>					
03	01		5.500,00	5.500,00	5.500,00

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura e ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dalla normativa vigente in materia di appalti;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Il presente prospetto costituisce strumento di programmazione suscettibile di modifica in base alle mutate esigenze dell'Ente.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si conclude ritenendo, sulla scorta della documentazione prodotta con il presente Documento Unico di Programmazione, di aver adempiuto in forma particolarmente accurata alla specificazione dei Programmi di questo Comune a valere quale strumento conoscitivo, per la cittadinanza, delle azioni che il Comune si propone di realizzare e quale efficace strumento di indirizzo e guida gestionale.

Castellanza, 28 Luglio 2026

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Rag. Maria Luisa Giani

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

ECONOMICO/FINANZIARIO

Rag. Cristina Bagatti

IL SINDACO

Cristina Borroni